SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 227

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 28 settembre 2012 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero dello sviluppo economico

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Regione Toscana

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 187/L

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 19 settembre 2012, n. **167**.

Norme per consentire il trapianto parziale di polmone, pancreas e intestino tra persone viventi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Trapianto parziale di polmone, pancreas e intestino

1. In deroga al divieto di cui all'articolo 5 del codice civile, è ammesso disporre a titolo gratuito di parti di polmone, pancreas e intestino al fine esclusivo del trapianto tra persone viventi.

2. Ai fini di cui al comma 1 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 26 giugno 1967, n. 458, e del regolamento di cui al decreto del Ministro della salute 16 aprile 2010, n. 116.

3. All'attuazione della presente legge si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 settembre 2012

NAPOLITANO

MONTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* SEVERINO

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 4003):

Presentato dall'on. Giuseppe Palumbo e dall'on. Alessandro Saro Alfonso Pagano il 12 gennaio 2011.

Assegnato alla XII Commissione permanente (affari sociali), in sede referente, in data 7 febbraio 2011 con pareri delle Commissioni I, II e V.

Esaminato dalla XII Commissione, in sede referente, il 22 e 29 giugno 2011; il 27 luglio 2011; il 27 settembre 2011; il 9 novembre 2011; il 12 e 25 gennaio 2012; il 15 febbraio 2012; il 13 marzo 2012.

Esaminato in Aula ed approvato l'8 maggio 2012.

Senato della Repubblica (atto n. 3291):

Assegnato alla 12ª Commissione (igiene e sanità), in sede referente, il 15 maggio 2012 con pareri delle Commissioni 1ª, 2ª e 5ª.

Esaminato dalla 12ª Commissione, in sede referente, il 22 e 23 maggio 2012; il 6 e 26 giugno 2012.

Esaminato in Aula il 2 agosto 2012 ed il 12 settembre 2012 ed approvato il 13 settembre 2012.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art.10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n.1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 1:

Il testo dell'art. 5 del Codice civile è il seguente:

"Art. 5. (*Atti di disposizione del proprio corpo*) — Gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica, o quando siano altrimenti contrari alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume.".

La legge 26 giugno 1967, n. 458 (Trapianto del rene tra persone viventi) è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 27 giugno 1967, n. 160.

Il decreto del Ministro della salute 16 aprile 2010, n. 116 (Regolamento per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi da donatore vivente) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 luglio 2010, n. 172.

12G0184

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 3 aprile 2012.

Modifica del decreto 7 novembre 2008, in riferimento alla presentazione di progetti di ricerca e formazione, nell'ambito del «Bando Agroalimentare regione Puglia». (Prot. n. 143/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella *G.U.* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *G.U.* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il Decreto Legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, recante: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e, in particolare, gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (nel seguito *FAR)* e l'istituzione di un Comitato per gli adempimenti ivi previsti;

Visto il Decreto Ministeriale n. 593 del 8 agosto 2000, recante le: "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297" e, in particolare, l'articolo 12 che disciplina i progetti di ricerca e formazione presentati in conformità a bandi emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici;

Visto il Decreto Ministeriale 15 ottobre 2009, n. 625/Ric. di nomina del Comitato, così come previsto dall'articolo 7 del predetto Decreto Legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003 d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.)", registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3300/Ric. del 22 dicembre 2005, pubblicato sulla *G.U.* n. 302 del 29 dicembre 2005 recante: "Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione nel settore dell'industria Agroalimentare da realizzarsi nella Regione Puglia" (nel seguito "Bando Agroalimentare Regione Puglia");

Visto il Decreto Direttoriale n. 1172/Ric. del 7 Novembre 2008 (registrato alla Corte dei Conti il 10 Febbraio 2009 Reg. 1 foglio 72) con il quale, tra gli altri, è stato ammesso alle agevolazioni, con le modalità e le condizioni ivi indicate, il progetto DM29028 presentato da: ORTOREALE S.r.l.; STC (Science, Technology & Consulting) S.r.l.; TECH-PRO S.r.l.; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA - Centro di ricerca interdipartimentale BIOAGROMED;

Vista la rimodulazione del progetto DM29028, pervenuta al MIUR il 17.11.2010 prot. N. 9508, in cui si chiede di affidare a ORTOREALE S.r.l. le attività, peraltro non ancora realizzate, e i relativi costi precedentemente assegnati alla rinunciataria TECH-PRO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE, mentre rimangono inalterati i costi degli altri partecipanti e il costo totale del progetto, nonché di variare le date di inizio della ricerca (dal 1.1.2008 al 1.10.2009 – durata 36 mesi) e di inizio e durata della formazione (dal 1.9.2008 al 1.9.2009 - durata 20 mesi);

Acquisiti i supplementi istruttori, effettuati al riguardo dagli esperti scientifici e dall'Istituto convenzionato, che l'Amministrazione ha trasmesso al Comitato ai fini della valutazione complessiva finale;

Tenuto conto del parere espresso dal Comitato ex Art.7 comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297 nella seduta del 21 Settembre 2011, e riportato nel relativo verbale;

Considerato che la variazione proposta non modifica le finalità della ricerca e della formazione, non comporta incrementi dei costi e non contrasta con i criteri della più razionale utilizzazione delle risorse per il conseguimento del miglior risultato contrattuale;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'adozione di uno specifico provvedimento di rettifica del citato Decreto Direttoriale n. 1172/Ric. del 7 Novembre 2008;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Decreta:

Art. 1.

1. A rettifica del Decreto Direttoriale n. 1172/Ric. del 7 novembre 2008, il progetto di ricerca e formazione DM29028, presentato ai sensi dell'Art.12 del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, a fronte del "Bando

Agroalimentare Regione Puglia", a seguito delle variazioni indicate nelle premesse, è ammesso agli interventi previsti dalle normative citate in premessa nelle forme, misure, modalità e condizioni indicate nelle schede allegate al presente Decreto, di cui costituiscono parte integrante, che annullano e sostituiscono quelle relative al progetto in argomento, allegate al predetto Decreto 1172/Ric.;

DM29028

Titolo Ricerca: "Nuove tecnologie per la produzione di pasta fresca tipica regionale di alta qualità contenente sostanze funzionali estratte da prodotti vegetali"

Titolo Formazione: "Innovazione di processo e di prodotto per la produzione di alimenti funzionali: progetto di formazione"

BENEFICIARI	COSTO AMMESSO (€)		
	Ricerca	Formazione	Totale
ORTOREALE S.r.l.	751.680,00	--	751.680,00
STC S.r.l.	375.600,00	--	375.600,00
Università degli Studi di Foggia – BIOAGROMED	600.000,00	220.000,00	820.000,00
Totale	1.727.280,00	220.000,00	1.947.280,00

Art. 2.

1. L'impegno assunto con Decreto Direttoriale n. 1172/Ric. del 7 novembre 2008, relativamente al progetto DM29028, a seguito delle variazioni autorizzate, passa da € 1.771.948,00, di cui € 1.214.641,00 nella forma di contributo nella spesa e € 557.307,00 nella forma di credito agevolato, a € 1.770.668,00 di cui € 1.213.681,00 nella forma di contributo nella spesa e € 556.987,00 nella forma di credito agevolato:

BENEFICIARI	AGEVOLAZIONI		
	Contributo nella Spesa fino a €	Credito Agevolato fino a €	Totale fino a €
ORTOREALE S.r.l.	361.536,00	371.072,00	732.608,00
STC S.r.l.	182.145,00	185.915,00	368.060,00
Università degli Studi di Foggia – BIOAGROMED	670.000,00	--	670.000,00
Totale	1.213.681,00	556.987,00	1.770.668,00

2. Le risorse così liberate, pari a € 1.280,00, di cui € 960,00 nella forma di contributo nella spesa ed € 320,00 nella forma di credito agevolato, rientrano nelle disponibilità del FAR.

3. Restano ferme tutte le altre disposizioni, condizioni e modalità del predetto Decreto Direttoriale n. 1172/Ric. del 7 novembre 2008 e, in particolare, i termini del finanziamento di cui all'Art. 2 comma 4 del medesimo Decreto.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro, registro n. 10, foglio n. 92

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

Generalità del Progetto

- Domanda: DM29028 del 31/03/2006

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  Nuove tecnologie per la produzione di pasta fresca tipica regionale di alta qualità contenente sostanze funzionali estratte da prodotti vegetali

  Inizio Attività: 01/10/2009

  Durata mesi: 36

- Progetto di Formazione

  Titolo:
  INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI: PROGETTO DI FORMAZIONE

  Inizio Attività: 01/09/2009

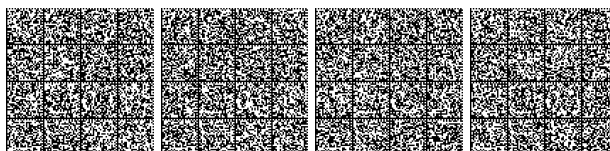
  Durata mesi: 20

- Beneficiari

ORTOREALE S.R.L.
LECCE - (LE)

STC S.R.L. SCIENCE,TECHNOLOGY & CONSULTING
CORIGLIANO CALABRO - (CS)

UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI FOGGIA CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE BIOAGROMED
FOGGIA - (FG)

• Costo Totale	€ 1.947.280,00
- di cui attività di Ricerca Industriale	€ 1.594.220,00
- di cui attività di Sviluppo Precompetitivo	€ 133.060,00
- di cui attività di Formazione	€ 220.000,00
al netto di recuperi pari a	€ -9.000,00

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	835.450	-	-	-	-	-	835.450
Spese generali	501.270	-	-	-	-	-	501.270
Attrezzature	8.500	-	-	-	-	-	8.500
Consulenze	67.000	-	-	-	-	-	67.000
Prestazioni di terzi	40.000	-	-	-	-	-	40.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	147.000	-	-	-	-	-	147.000
Recuperi (da detrarre)	-5.000	-	-	-	-	-	-5.000
Subtotale	1.594.220	-	-	-	-	-	1.594.220
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.594.220	-	-	-	-	-	1.594.220

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	67.100	-	-	-	-	-	67.100
Spese generali	40.260	-	-	-	-	-	40.260
Attrezzature	1.500	-	-	-	-	-	1.500
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	13.000	-	-	-	-	-	13.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	15.200	-	-	-	-	-	15.200
Recuperi (da detrarre)	-4.000	-	-	-	-	-	-4.000
Subtotale	133.060	-	-	-	-	-	133.060
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	133.060	-	-	-	-	-	133.060

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	77.000	-	-	-	-	-	77.000
Spese trasferta personale	6.000	-	-	-	-	-	6.000
Altre spese correnti	5.000	-	-	-	-	-	5.000
Strumenti e attrezzature	72.000	-	-	-	-	-	72.000
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	160.000	-	-	-	-	-	160.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	60.000	-	-	-	-	-	60.000
Totale	220.000	-	-	-	-	-	220.000

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	947.110,00	-	-	-	-	947.110,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	497.110,00	-	-	-	-	497.110,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	46.571,00	-	-	-	-	46.571,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	59.877,00	-	-	-	-	59.877,00

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

10% Attività da svolgere in zone 87.3,a) Trattato C.E.

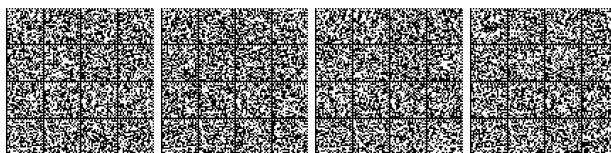
10% Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o partner membri dell'UE per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto

10% Progetti presentati da PMI

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	220.000,00	-	-	-	-	220.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

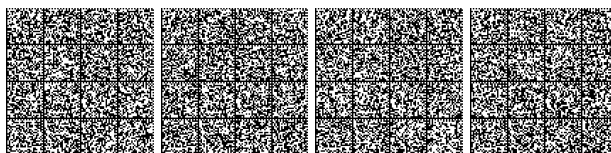
	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	993.681,00	220.000,00	1.213.681,00
Credito Agevolato fino a €	556.987,00	-	556.987,00
TOTALE	1.550.668,00	220.000,00	

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

ORTOREALE S.R.L.

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	371.450	-	-	-	-	-	371.450
Spese generali	222.870	-	-	-	-	-	222.870
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	17.000	-	-	-	-	-	17.000
Prestazioni di terzi	25.000	-	-	-	-	-	25.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	25.000	-	-	-	-	-	25.000
Recuperi (da detrarre)	-5.000	-	-	-	-	-	-5.000
Subtotale	656.320	-	-	-	-	-	656.320
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	656.320	-	-	-	-	-	656.320

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	50.100	-	-	-	-	-	50.100
Spese generali	30.060	-	-	-	-	-	30.060
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	8.000	-	-	-	-	-	8.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	11.200	-	-	-	-	-	11.200
Recuperi (da detrarre)	-4.000	-	-	-	-	-	-4.000
Subtotale	95.360	-	-	-	-	-	95.360
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	95.360	-	-	-	-	-	95.360

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

ORTOREALE S.R.L.

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	50%	50%	45%	45%	45%
Credito Agevolato	50%	50%	55%	55%	55%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	35%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	45%	45%	50%	50%	50%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

ORTOREALE S.R.L.

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	328.160,00	-	-	-	-	328.160,00
Credito Agevolato fino a Euro	328.160,00	-	-	-	-	328.160,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	33.376,00	-	-	-	-	33.376,00
Credito Agevolato fino a Euro	42.912,00	-	-	-	-	42.912,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	361.536,00	-	361.536,00
Credito Agevolato fino a €	371.072,00	-	371.072,00
TOTALE	732.608,00	-	

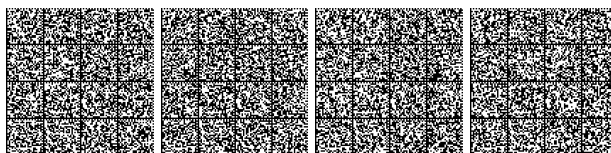
Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

STC S.R.L. SCIENCE,TECHNOLOGY & CONSULTING

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	184.000	-	-	-	-	-	184.000
Spese generali	110.400	-	-	-	-	-	110.400
Attrezzature	8.500	-	-	-	-	-	8.500
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	20.000	-	-	-	-	-	20.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	337.900	-	-	-	-	-	337.900
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	337.900	-	-	-	-	-	337.900

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	17.000	-	-	-	-	-	17.000
Spese generali	10.200	-	-	-	-	-	10.200
Attrezzature	1.500	-	-	-	-	-	1.500
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	5.000	-	-	-	-	-	5.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	4.000	-	-	-	-	-	4.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	37.700	-	-	-	-	-	37.700
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	37.700	-	-	-	-	-	37.700

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

STC S.R.L. SCIENCE,TECHNOLOGY & CONSULTING

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	50%	50%	45%	45%	45%
Credito Agevolato	50%	50%	55%	55%	55%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	35%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	45%	45%	50%	50%	50%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

STC S.R.L. SCIENCE,TECHNOLOGY & CONSULTING

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	168.950,00	-	-	-	-	168.950,00
Credito Agevolato fino a Euro	168.950,00	-	-	-	-	168.950,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	13.195,00	-	-	-	-	13.195,00
Credito Agevolato fino a Euro	16.965,00	-	-	-	-	16.965,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	182.145,00	-	182.145,00
Credito Agevolato fino a €	185.915,00	-	185.915,00
TOTALE	368.060,00	-	

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI FOGGIA CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE BIOAGROMED

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	280.000	-	-	-	-	-	280.000
Spese generali	168.000	-	-	-	-	-	168.000
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	102.000	-	-	-	-	-	102.000
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	600.000	-	-	-	-	-	600.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	600.000	-	-	-	-	-	600.000

Nessun costo di sviluppo precompetitivo

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	77.000	-	-	-	-	-	77.000
Spese trasferta personale	6.000	-	-	-	-	-	6.000
Altre spese correnti	5.000	-	-	-	-	-	5.000
Strumenti e attrezzature	72.000	-	-	-	-	-	72.000
Costi dei servizi di consulenza	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	160.000	-	-	-	-	-	160.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	60.000	-	-	-	-	-	60.000
Totale	220.000	-	-	-	-	-	220.000

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI FOGGIA CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE BIOAGROMED

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	75%	75%	70%	70%	70%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	50%	50%	45%	45%	45%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/Agro DM29028

UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI FOGGIA CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE BIOAGROMED

Agevolazioni deliberate

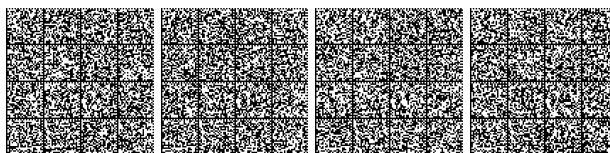
	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	450.000,00	-	-	-	-	450.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Nessuna agevolazione per lo Sviluppo Precompetitivo

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	220.000	-	-	-	-	220.000
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	450.000,00	220.000,00	670.000,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	450.000,00	220.000,00	

12A10185

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 10 settembre 2012.

Autorizzazione all'immissione in commercio, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario Cabrio Team (Riconoscimento reciproco).

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione numeri 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 27008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda presentata dall'Impresa BASF Italia Srl con sede legale in Cesano Maderno (MB), in via Marconato n. 8, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario CABRIO TEAM (reg. n. 15423) secondo la procedura di cui all'art. 40 del Reg. (CE) n. 1107/2009 e contenente le sostanze attive pyraclostrobin e dimethomorph, iscritte nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE ed ora considerate approvate ai sensi del suddetto regolamento;

Considerato che la documentazione presentata dalla suddetta Impresa per il rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario in questione già autorizzato in un altro Stato membro per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili, è stata esaminata e valutata positivamente nell'ambito di un Gruppo di esperti che afferiscono alla Commissione Consultiva dei Prodotti Fitosanitari in data 28 maggio 2012;

Visto il parere della Commissione consultiva dei prodotti fitosanitari favorevole al rilascio dell'autorizzazione, del prodotto fitosanitario CABRIO TEAM (reg. n. 15423) espresso nel corso della riunione del 20 giugno 2012;

Viste le note inoltrate rispettivamente in data 13 luglio 2012 ed in data 4 settembre 2012, da parte dell'Impresa BASF Italia Srl con le quali ha trasmesso la documentazione richiesta e necessaria al completamento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario CABRIO TEAM (reg. n. 15423);

Ritenuto pertanto, di autorizzare il prodotto fitosanitario, fino al 30 settembre 2017, data di scadenza dell'ultima sostanza, della miscela di cui è composto il prodotto fitosanitario in questione, iscritta nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE ed ora considerata approvata ai sensi del nuovo regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visto il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

Decreta:

L'Impresa BASF Italia Srl con sede legale in Cesano Mademo (MB), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario CABRIO TEAM, a base delle sostanze attive pyraclostrobin e dimethomorph iscritte nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE ed ora considerate approvate ai sensi del nuovo regolamento (CE) n. 1107/2009 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto fitosanitario CABRIO TEAM è autorizzato ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (CE) n. 1107/2009 secondo la procedura del riconoscimento reciproco, pertanto, il prodotto fitosanitario di riferimento è autorizzato per lo stesso uso e con pratiche agricole comparabili in un altro Stato membro.

L'iscrizione è valida fino al 30 settembre 2017, data di scadenza dell'ultima sostanza attiva della miscela di cui è composto il prodotto fitosanitario in questione, iscritta nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE ed ora considerata approvata ai sensi del nuovo regolamento (CE) n. 1107/2009.

Il prodotto fitosanitario è preparato nello stabilimento dell'Impresa BASF SE Ludwigshafen, Germania.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 15423.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

È approvato quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

CABRIO® TEAM

Fungicida

Granuli idrodispersibili (WG)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
PYRACLOSTROBIN puro g 6,7
DIMETOMORF puro g 12
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Srl - Tel. 0362/512.1
Cesano Maderno (MB)

Officine di produzione:
BASF SE, Ludwigshafen, Germania
IPT Pergande GmbH, Germania
SBM Formulation, Bézier, Francia

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Salute n. del

Contenuto netto: 0,75 - 1 – 2,5 –5 l

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

- Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.
- Per proteggere gli artropodi utili rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 3 metri da aree non coltivate.
- Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
- Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Portare una maschera adatta durante il mescolamento ed il caricamento.
- Indossare maschera con filtro idoneo durante la miscelazione/carico.
- Non rientrare nelle zone/colture irrorate prima che si sia completamente asciugato il liquido di irrorazione.
- Per evitare rischi per la salute dell'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni di impiego.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PYRACLOSTROBIN 6,7% e DIMETOMORF 12% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIMETOMORF - Terapia sintomatica.
PYRACLOSTROBIN - Terapia sintomatica.
In caso di ispirazioni tenere l'interessato tranquillo, allontanarlo all'aria pura e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle: lavare subito con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione consultare il medico. In caso di contatto con gli occhi lavare subito gli occhi con acqua corrente tenendo le palpebre aperte e consultare un oculista specializzato in materia. In caso di ingestione lavare subito la bocca e dopo bere abbondante acqua. Consultare il medico.
Consultare un centro antiveleni

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Modo d'azione: Cabrio Team contiene le sostanze attive pyraclostrobin e dimetomorf le quali appartengono a due famiglie chimiche distinte e presentano un diverso meccanismo d'azione. Pyraclostrobin inibisce la respirazione cellulare, Dimetomorf inibisce la biosintesi della parete cellulare. Cabrio Team è prevalentemente indicato per il controllo di peronospora ed oidio della vite.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti (vedi tabella):

Coltura	Malattia	Dose g/hl	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	N° massimo trattamenti all'anno
Vite	Peronospora (*Plasmopara viticola*), Oidio (*Uncinula necator*)	150	1,5	12-14	3

- Non applicare Cabrio Team più di 2 volte consecutive e per un massimo di 3 trattamenti all'anno.
- Trattare con volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione.
- Per trattamenti con irroratrici a ultra basso volume (ULV) effettuare saggi preliminari di selettività.
- Cabrio Team va applicato preventivamente.
- Si consiglia di usare Cabrio Team nei periodi critici di sviluppo delle sopraelencate malattie delle colture.
- Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione è necessario rispettare l'intervallo più breve tra i trattamenti.
- Si consiglia l'impiego di Cabrio Team nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
1) Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare. 2) Riempire il serbatoio con acqua fino a metà. 3) Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria. 4) Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione. 5) Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua.

FITOTOSSICITÀ: Cabrio Team, applicato da solo, non ha mai causato danni alle diverse varietà sin qui saggiate.

COMPATIBILITÀ: In caso di miscela con altri prodotti, è buona prassi effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante, prima di estendere i trattamenti a tutta la coltura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 35 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del **10 SET. 2012**

12A10145

DECRETO 13 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Balan Anamaria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'articolo 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'articolo 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento sulle base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la signora Balan Anamaria nata a Ploiesti (Romania) il giorno 26 settembre 1980, chiede il riconoscimento del titolo professionale di Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico di Servizi «Sfantul Apostol Andrei» di Ploiesti nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 23 maggio 2012 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che soddisfa le condizioni di preparazione menzionate dall'art. 31 della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. del predetto atto comunitario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist, domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico di Servizi «Sfantul Apostol Andrei» di Ploiesti nell'anno 2010, dalla signora Balan Anamaria, nata a Ploiesti (Romania) il 26 settembre 1980 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La signora Balan Anamaria è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A10059

DECRETO 13 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Valentina Crepaz, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto l'articolo 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 4 agosto 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Valentina Crepaz nata a Bolzano (Italia) il giorno 13 dicembre 1984, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Doktorin der Zahneilkunde» rilasciato in data 19 luglio 2011 dalla Medizinische Universität Wien - Austria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di odontoiatra;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, Direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura compensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici.

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Doktorin der Zahneilkunde» rilasciato dalla Medizinische Universität Wien - Austria - in data 19 luglio 2011 alla sig.ra Valentina Crepaz, nata a Bolzano (Italia) il giorno 13 dicembre 1984, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

Art. 2.

La sig.ra Valentina Crepaz è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 settembre 2012

p. *il direttore generale*
PARISI

12A10060

DECRETO 13 settembre 2012.

Riconoscimento, al sig. Egon Glöggl, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in anestesia, rianimazione e terapia intensiva.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto l'articolo 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 6 agosto 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Egon Glöggl nato a Bressanone (Italia) il giorno 24 agosto 1973, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Fachärtz für Anästhesiologie» rilasciato in data 12 aprile 2011 dalla Bayerische Landesärztekammer - Germania - al fine di avvalersi, in Italia, del titolo di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, Direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura compensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici.

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Fachärtz für Anästhesiologie» rilasciato dalla Bayerische Landesärztekammer - Germania - in data 12 aprile 2011 al sig. Egon Glöggl, nato a Bressanone (Italia) il giorno 24 agosto 1973, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva.

Art. 2.

Il sig. Egon Glöggl già iscritto all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Bolzano è pertanto autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva previa esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione l'avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 settembre 2012

p. il direttore generale
PARISI

12A10061

DECRETO 13 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Monika Kofler, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 5 agosto 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Monika Kofler nata a Bolzano (Italia) il giorno 17 marzo 1987, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Doktorin der gesamten Heilkunde» rilasciato in data 15 giugno 2012 dalla Medizinische Universität Innsbruck - Austria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico chirurgo;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura compensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici.

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Doktorin der gesamten Heilkunde» rilasciato dalla Medizinische Universität Innsbruck - Austria - in data 15 giugno 2012 alla sig.ra Monika Kofler, nata a Bolzano (Italia) il giorno 17 marzo 1987, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico chirurgo.

Art. 2.

La sig.ra Monika Kofler è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico chirurgo previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 settembre 2012

p. il direttore generale
PARISI

12A10073

DECRETO 13 settembre 2012.

Riconoscimento, al sig. Helmuth Tauber, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III,IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 27 luglio 2012, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Helmuth Tauber nato a Bressanone (Italia) il giorno 1° aprile 1974, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Fachärtz für Anästhesiologie und Intensivmedizin» rilasciato in data 15 settembre 2009 dalla Österreichische Ärztekammer - Austria - al fine di avvalersi, in Italia, del titolo di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio, in data 12 dicembre 2011, con il quale il dott. Giovanni Leonardi, Direttore generale della Direzione delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale, ha disposto che per le attività di amministrazione corrente, compresi i provvedimenti finali di riconoscimento dei titoli ovvero di diniego nonché i decreti di attribuzione di misura compensativa, i direttori degli uffici sono delegati per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Fachärtz für Anästhesiologie und Intensivmedizin» rilasciato dalla Österreichische Ärztekammer - Austria – in data 15 settembre 2009 al sig. Helmuth Tauber, nato a Bressanone (Italia) il giorno 1° aprile 1974, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva.

Art. 2.

Il sig. Helmuth Tauber già iscritto all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Bolzano è pertanto autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in anestesia rianimazione e terapia intensiva previa esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione l'avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 13 settembre 2012

p. il direttore generale
PARISI

12A10074

DECRETO 18 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Lontea Ramona Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 40 del succitato decreto legislativo relativo ai diritti acquisiti specifici;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Lontea Ramona Mariana, nata a Sighetu Marmatiei (Romania) il 22 luglio 1975, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «admis, in specializarea asistent medical generali-

st», conseguito presso il Gruppo Scolastico Sanitario di Baia Mare nell'anno 2004, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità, e relativa traduzione, rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumena - Ministero della sanità della Romania - in data 26 maggio 2011, che certifica che l'interessata, avendo esercitato effettivamente e lecitamente, per un periodo di cinque anni consecutivi negli ultimi sette precedenti il rilascio dell'attestato medesimo, l'attività di infermiera responsabile dell'assistenza generale, può usufruire dei diritti acquisiti previsti dall'art. 33-*bis* della direttiva 2005/36/CE;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «admis, in specializarea asistent medical generalist», conseguito presso il Gruppo Scolastico Sanitario di Baia Mare nell'anno 2004, dalla sig.ra Lontea Ramona Mariana, nata a Sighetu Marmatiei (Romania) il 22 luglio 1975, cittadina rumena, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Lontea Ramona Mariana è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A10149

DECRETO 18 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Sinca Ifrim Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 40 del succitato decreto legislativo relativo ai diritti acquisiti specifici;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Ifrim Mariana, nata a Braila (Romania) il 30 ottobre 1972, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «calificata nivel 3, in specializarea asistent medical generalist», conseguito presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Fundeni» di Bucarest nell'anno 2002, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto che il predetto titolo professionale è stato rilasciato al nominativo Sinca Ifrim Mariana;

Visto il certificato di matrimonio dal quale si rileva che la richiedente ha assunto il cognome Ifrim;

Visto l'attestato di conformità, e relativa traduzione, rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumena - Ministero della sanità della Romania - in data 25 gennaio 2011, che certifica che l'interessata, avendo esercitato effettivamente e lecitamente, per un periodo di cinque anni consecutivi negli ultimi sette precedenti il rilascio dell'attestato medesimo, l'attività di infermiera responsabile dell'assistenza generale, può usufruire dei diritti acquisiti previsti dall'art. 33-*bis* della direttiva 2005/36/CE;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale

delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «calificata nivel 3, in specializarea asistent medical generalist», conseguito presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Fundeni» di Bucarest nell'anno 2002, dalla sig.ra Sinca Mariana, coniugata Ifrim, nata a Braila (Romania) il 30 ottobre 1972, cittadina rumena, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Sinca Mariana, coniugata Ifrim, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A10150

DECRETO 18 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Man Rebeca Ioanita Costea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico sulla base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Man Rebeca Ioanita, nata a Simleu Silvaniei (Romania) il 13 marzo 1988, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso il Liceo Teologico Pentecostale «Betel» di Oradea nell'agosto del 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto che il predetto titolo professionale è stato rilasciato al nominativo Costea Rebeca Ioanita;

Visto il certificato di matrimonio dal quale si rileva che la richiedente ha assunto il cognome Man;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dall'Autorità competente rumena in data 6 giugno 2012 e relativa traduzione che certifica che l'interessata ha portato a termine una formazione che riunisce tutte le condizioni di formazione previste dall'art. 31 della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e che il titolo di qualifica nella professione di infermiere professionale generalista menzionato, è assimilato a quello previsto per la Romania nell'allegato V punto 5.2.2. dell'atto comunitario citato;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso il Liceo Teologico Pentecostale «Betel» di Oradea nell'agosto del 2011, dalla sig.ra Costea Rebeca Ioanita, coniugata Man, nata a Simleu Silvaniei (Romania) il 13 marzo 1988, cittadina rumena, cittadina rumena, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Costea Rebeca Ioanita, coniugata Man, è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A10151

DECRETO 18 settembre 2012.

Riconoscimento, al sig. Marton Ianos Irinel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B ;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale il sig. Marton Ianos Irinel, nato a Ceahlau il 17 marzo 1977, cittadino rumeno, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale «Dimitrie Cantemir» di Tîrgu Mures nell'anno 2010, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dal richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione del richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent medical generalist, domeniul sanatate si asistenta pedagogica» conseguito in Romania presso presso la Scuola Postliceale «Dimitrie Cantemir» di Tîrgu Mures nell'anno 2010 dal sig. Marton Ianos Irinel, nato a Ceahlau il 17 marzo 1977, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

Il sig. Marton Ianos Irinel è autorizzato a esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A10152

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 9 agosto 2012.

Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91;

Visto il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 e successive modifiche e integrazioni, recante modalità di applicazione del Reg. (CE)

n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

Visto il Reg. (CE) n. 1235/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di prodotti biologici dai paesi terzi;

Visto il Reg. (CE) n. 710/2009 della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 426/2011 della Commissione del 2 maggio 2011 che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008 introducendo l'art. 92-*bis*, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mettere a disposizione del pubblico, compresa la pubblicazione su internet, gli elenchi aggiornati degli operatori del biologico, con i relativi documenti giustificativi;

Vista la legge 4 giugno 1984, n. 194 di istituzione del Sian quale fornitore dei servizi necessari alla gestione, da parte degli organismi pagatori e delle Regioni e degli Enti locali, degli adempimenti derivanti dalla politica agricola comune, connessi alla gestione dei regimi di intervento nei diversi settori produttivi;

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 220 di attuazione degli articoli 8 e 9 del Reg. (CEE) n. 2092/1991 in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000 n. 91436, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 9 settembre 2000, recante modalità di attuazione del Reg. (CE) n. 1804/99 sulle produzioni animali biologiche;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2009 n. 18354, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 2010, recante «Disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008, n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici»;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 2010 n. 11955 e relativo allegato, che costituisce il modello di notifica dell'attività di produzione di animali e alghe marine d'acquacoltura biologica;

Visto il decreto ministeriale del 1° febbraio 2012 n. 2049, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 70 del 23 marzo 2012, recante «Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91»;

Visto il decreto ministeriale del 3 maggio 2012 n. 10071, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 140 del 18 giugno 2012, recante «Misure urgenti per il miglioramento del sistema di controllo come disciplinato agli artt. 27 e seguenti del Reg. (CE) n. 834/2007 e relativi regolamenti di applicazione»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012 n. 41, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Ritenuto opportuno stabilire, nell'ambito del Sistema Informativo Biologico, di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049, le modalità di invio delle informazioni previsionali ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 889/2008;

Ritenuto opportuno gestire, nell'ambito del Sistema Informativo Biologico, le informazioni previsionali in materia di programmi annuali delle produzioni vegetali, zootecniche, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni;

Ritenuto opportuno fornire definizioni uniformi che garantiscano una gestione coerente delle informazioni da utilizzare a fini statistici;

Ritenuto opportuno definire in modo esaustivo le informazioni contenute all'All. XII del Reg. (CE) n. 889/2008 in materia di documento giustificativo;

Ritenuto opportuno prevedere uno specifico documento che contiene l'elenco dettagliato dei prodotti conformi al metodo di produzione biologico, denominato «certificato di conformità»;

ritenuto opportuno stabilire, nell'ambito del Sistema Informativo Biologico, le modalità di gestione del documento giustificativo e del certificato di conformità rilasciati dagli Organismi di Controllo;

Ritenuto opportuno uniformare le informazioni minime contenute nel documento giustificativo e nel certificato di conformità rilasciati dagli Organismi di Controllo;

Sentito il Comitato Consultivo per l'Agricoltura Biologica e Ecocompatibile nella riunione del 23 maggio 2012;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella riunione del 25 luglio 2012.

Decreta:

Art. 1.

1. Gli operatori che, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049, hanno notificato l'inizio della propria attività, sono tenuti ad assolvere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 889/2008 nonché agli obblighi di comunicazione stabiliti dal presente Decreto.

Art. 2.

1. Entro il 31 gennaio di ciascun anno ovvero nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della notifica di inizio attività o di variazione, l'operatore provvede ad inserire nel Sistema Informativo Biologico (di seguito *SIB)* e nei sistemi informativi regionali, di cui all'art. 1

del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049, le informazioni previsionali sulle produzioni biologiche relative ai seguenti Programmi Annuali:

a) il Programma Annuale delle Produzioni Vegetali, di seguito denominato PAPV, contiene la descrizione qualitativa e quantitativa delle produzioni vegetali riferite ai singoli appezzamenti/particelle, secondo quanto stabilito dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 889/2008, (Allegato *I)*;

b) il Programma Annuale delle Produzioni Zootecniche, di seguito denominato PAPZ, contiene la descrizione qualitativa e quantitativa delle produzioni animali espresse in numero di capi o lotti di animali vivi o apiari e tipologia di prodotto in unità di numero, peso o capacità (Allegato *II)*;

c) il Programma Annuale delle Produzioni d'Acquacoltura, di seguito denominato PAPA, contiene la descrizione qualitativa e quantitativa delle produzioni d'acquacoltura contemplate dal Reg. (CE) n. 710/2009 (Allegato *III)*;

d) il Programma Annuale delle Preparazioni, di seguito denominato PAP, contiene la descrizione qualitativa delle produzioni provenienti dalla preparazione come definita all'art. 2, lett. *i)* del Reg. (CE) n. 834/2007 (Allegato *IV)*;

e) il Programma Annuale delle Importazioni, di seguito denominato PAI, contiene la descrizione qualitativa e quantitativa dei prodotti importati da Paesi terzi (Allegato *V)*.

2. Il Programma Annuale può essere altresì presentato contestualmente alla notifica di inizio attività o di variazione.

3. Coloro che svolgono esclusivamente attività per conto di terzi sono esentati dalla presentazione del Programma Annuale.

Art. 3.

1. Le informazioni contenute nei Programmi di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* sono riferite al periodo 1° gennaio - 31 dicembre dell'anno in corso oppure alla frazione di anno compresa tra la data della notifica di inizio attività e il 31 dicembre.

2. I Programmi Annuali di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* sono da considerarsi confermati fino a quando non intervengono le variazioni di cui all'art. 4.

3. Il Programma Annuale di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera *a)* è da considerarsi confermato fino a quando non intervengono modifiche nell'ordinamento colturale o le variazioni di cui all'art. 4. Rientrano in tale casistica le superfici coltivate a pascoli o prati permanenti nonché a colture perenni diverse dai foraggi.

Art. 4.

1. La variazione delle informazioni contenute nei Programmi Annuali, definiti all'art. 2, comporta un aggiornamento nei casi seguenti:

a) cambio delle colture in termini di specie, consociazione e successione;

b) cambio delle varietà per le colture legnose agrarie;

c) cambio di specie o di razze allevate;

d) modifica dei prodotti importati o dei Paesi terzi,

e) aumento del 30% delle quantità di prodotto importato;

f) aumento o diminuzione del numero di capi o delle quantità delle produzioni solo per gli operatori la cui azienda abbia un numero di animali superiore a 30 UBA/UP;

g) aumento o diminuzione del numero di arnie solo per gli operatori la cui azienda abbia un numero di arnie superiori a 150;

h) aumento o diminuzione delle entità di coltivazione e raccolta di alghe e di allevamento di animali di acquacoltura per gli operatori le cui produzioni superino 20 tonnellate;

Nei casi previsti alle lettere *f)*, *g)*, *h)* la variazione deve essere pari o superiore al 30%.

2. L'operatore provvede all'aggiornamento nel SIB delle informazioni contenute nei Programmi Annuali nel termine di 30 giorni dall'intervenuta variazione.

Art. 5.

1. Le disposizioni previste all'art. 5, paragrafi 2, 3, 4, 5 e 7 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049 si applicano, *mutatis mutandis*, al presente decreto.

2. Le regole di autenticazione ed accesso al sistema sono stabilite dalle Regioni come previsto all'art. 3, paragrafi 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049 che dispongono di propri sistemi informativi, nel rispetto delle politiche di sicurezza e riservatezza previste nel SIAN.

3. La competenza territoriale è determinata secondo le regole vigenti per la costituzione e la tenuta del Fascicolo Aziendale come previsto dall'art. 3, paragrafo 5 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049. Il Programma è destinato all'Organismo di Controllo indicato dall'operatore in sede di notifica.

4. Per quanto attiene le modalità di presentazione dei Programmi Annuali si possono prevedere condizioni di conferimento della delega differenti da quelle previste dall'art. 5, paragrafo 5 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049.

5. Ai fini della semplificazione amministrativa, per la compilazione del Programma Annuale, l'operatore si avvale delle informazioni certificate presenti nella notifica avvalendosi, se del caso, delle informazioni dichiarate nel Piano colturale.

6. L'eventuale aggiornamento degli Allegati è disposto con decreto, senza adire la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, previo accordo con le Regioni e Province Autonome. Le istruzioni per la compilazione sono pubblicate sul sito del Ministero (www.politicheagricole.it), sul Sian (www.sian. *it)* e sul Sinab (www.sinab.it).

7. Al termine della compilazione del Programma Annuale il sistema telematico attribuisce automaticamente un numero univoco di identificazione.

8. Le informazioni riportate nel Programma Annuale sono consultabili:

a) dall'operatore, anche tramite il soggetto mandatario o delegato;

b) dalle Regioni e Province Autonome;

c) dal Ministero;

d) dai soggetti deputati al controllo e alla vigilanza;

e) dall'Organismo pagatore territorialmente competente.

9. L'Organismo di Controllo, in sede di visita ispettiva, accerta la corrispondenza delle informazioni inserite nel Programma Annuale con quanto riportato nelle scritture contabili e rilevato dalla situazione di fatto esistente in azienda.

10. L'Organismo di Controllo che verifica la mancata corrispondenza delle informazioni inserite nel Programma Annuale con quelle accertate in sede di visita ispettiva adotta i provvedimenti previsti e obbliga l'operatore a presentare un nuovo Programma Annuale, dandone evidenza al sistema, indicando il Programma come non conforme.

Art. 6.

1. Gli Organismi di Controllo, autorizzati ai sensi dell'art. 27 del Reg. (CE) n. 834/2007, rilasciano, a ciascun operatore soggetto al proprio controllo che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di agricoltura biologica, il «documento giustificativo», di cui all'art. 68 del Regolamento (CE) n. 889/2008 e all'art. 9.3 del decreto ministeriale n. 18354 del 27 novembre 2009, reso disponibile al SIB secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049.

2. Gli Organismi di Controllo redigono il documento giustificativo contenente le informazioni minime previste all'allegato VI del presente decreto sulla base delle visite effettuate e delle successive valutazioni, utilizzando i dati presenti in notifica.

3. Il documento giustificativo è rilasciato entro e non oltre 120 giorni dalla data di attribuzione, da parte del SIB, del numero univoco di identificazione, di cui all'art. 5, paragrafo 9 del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049.

4. Il documento giustificativo ha un periodo di validità massima di 36 mesi dall'emissione.

5. Il documento giustificativo, privo del certificato di conformità di cui al successivo articolo, non autorizza l'operatore ad utilizzare nell'etichettatura, nella pubblicità o nei documenti commerciali dei prodotti ottenuti, i termini riservati al metodo di produzione biologico.

6. Gli Organismi di Controllo rilasciano, ad ogni variazione dei dati presenti in notifica e utilizzati per la redazione del documento giustificativo, un nuovo documento giustificativo.

Art. 7.

1. Gli Organismi di Controllo emettono, su richiesta dell'operatore, un documento denominato «certificato di conformità», contenente le informazioni minime previste dall'Allegato VII del presente decreto, che riporta l'elenco dei prodotti con le relative indicazioni di conformità al metodo di produzione biologico.

2. Gli Organismi di Controllo redigono il certificato di conformità utilizzando le informazioni contenute nei Programmi Annuali come descritte dagli allegati I, II, III, IV e V del presente decreto.

3. Entro 15 giorni dalla data del rilascio, il certificato di conformità è reso disponibile al SIB.

4. Il certificato di conformità è valido solo se allegato al documento giustificativo e autorizza l'operatore ad utilizzare nell'etichettatura, nella pubblicità o nei documenti commerciali, dei prodotti in esso indicati, i termini riservati al metodo di produzione biologico. Il periodo di validità del certificato di conformità non può superare quello del documento giustificativo al quale è associato.

5. Gli Organismi di Controllo possono rilasciare il certificato di conformità contestualmente al documento giustificativo di cui all'articolo precedente.

Art. 8.

1. Nelle more della presentazione della notifica ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049, il documento giustificativo, in caso di nuova emissione, è rilasciato agli operatori nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto completo delle informazioni disponibili.

2. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano nel rispetto e nei limiti degli statuti speciali di autonomia e delle relative norme di attuazione inclusa la vigente normativa in materia di bilinguismo e di uso della lingua italiana e tedesca per la redazione dei provvedimenti e degli atti rivolti al pubblico come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988 n. 574.

3. Il presente decreto entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2013, fatta salva la disposizione prevista al paragrafo 1, che entra in vigore 60 giorni dopo la pubblicazione.

4. Nelle more della definizione, da parte delle Regioni e Province Autonome, delle modalità di conferimento della delega per la registrazione al SIB, i soggetti cui è stato conferito mandato da parte dell'operatore per la gestione del fascicolo aziendale sono abilitati ad inserire nel SIB i Programmi Annuali in nome e per conto dell'operatore, fatta salva l'eventuale necessità di ampliamento del mandato stesso.

5. La disposizione di cui al precedente paragrafo si applica esclusivamente alle Regioni e Province Autonome che non hanno definito le modalità per la registrazione al SIB e non riguarda le Regioni e Province Autonome dotate di propri sistemi informativi.

6. I termini previsti dal presente decreto potranno subire modifiche, sentite le Regioni e Provincie Autonome.

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di Controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 9 agosto 2012

Il Ministro: CATANIA

Registrato alla Corte dei conti 11 settembre 2012
Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF, registro n. 10, foglio n. 305

ALLEGATO *I*

Modello del Programma Annuale delle Produzioni Vegetali di cui all'art. 2, comma 1 lett. a)

DATI IDENTIFICATIVI PAP VEGETALE

Codice PAPV: numero univoco di identificazione generato automaticamente dal sistema al momento della prima operazione di salvataggio.

Data di presentazione del PAPV: "giorno/mese/anno" generati automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Anno di riferimento: "anno/anno" indica il periodo di tempo di 12 mesi riferito alla campagna considerata.

Data di inizio variazione: "giorno/mese/anno", indica l'avvenuta variazione, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 4 del Decreto.

Tipo di comunicazione: generato automaticamente dal sistema indica la prima presentazione annuale del PAPV o eventuali comunicazioni di variazione successive.

Organismo di controllo: indica l'Organismo di controllo generato automaticamente dal sistema.

Codice a barre Notifica: identificativo dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Data presentazione Notifica: "giorno/mese/anno" dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Stato Notifica: indica lo stato della Notifica, al momento della compilazione del PAPV, in relazione alle fasi del procedimento amministrativo generato automaticamente dal sistema.

DATI ANAGRAFICI DICHIARANTE (Titolare della notifica)

Codice Fiscale: codice alfanumerico dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Cognome/Ragione sociale: cognome della persona fisica o denominazione dell'impresa generato automaticamente dal sistema.

Nome: nome della persona fisica generato automaticamente dal sistema.

Sesso: genere maschile/femminile generato automaticamente dal sistema.

Data di nascita: "giorno/mese/anno" di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Comune di nascita: luogo di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Prov: sigla della provincia di nascita dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

Partita IVA: sequenza di cifre identificativa dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

Totale superficie oggetto del PAPV: estensione della superficie agricola condotta con metodo biologico espressa in metri quadri generata automaticamente dal sistema.

Numero totale appezzamenti: numero delle porzioni continue di terreno con un'occupazione del suolo omogenea generata automaticamente dal sistema.

DATI IDENTIFICATIVI DELLE PRODUZIONI

Numero Unità di produzione: indica il numero progressivo associato alle unità produttive indicate in Notifica e generato automaticamente dal sistema.

Numero dell'appezzamento: numero progressivo identificativo della singola porzione di terreno a cui riferire la produzione prevista e generato automaticamente dal sistema.

Codice Belfiore: codice catastale, che non contiene riferimenti alla particella catastale, generato automaticamente dal sistema.

Particella catastale: riferimenti catastali delle singole particelle che compongono l'appezzamento generati automaticamente dal sistema.

Macrouso: orientamento produttivo della particella, generato automaticamente dal sistema.

Descrizione colture, specie e varietà: indica la specie e la varietà sulla base della classificazione adottata da Agea per la definizione del Piano Colturale. Le specie e le varietà selezionabili sono generate automaticamente dal sistema sulla base del macrouso presente in Notifica. Per le varietà da conservazione è previsto l'inserimento manuale della relativa denominazione.

Superficie: estensione in metri quadrati della singola particella generato automaticamente dal sistema.

Tipo agricoltura: indica lo stato del terreno convenzionale, in conversione o biologico generato automaticamente dal sistema.

Consociazione: indica la coltivazione contemporanea di due o più specie vegetali sullo stesso appezzamento.

Successione: indica l'ordine dell'avvicendamento annuale della coltura sul singolo appezzamento.

Produzione prevista: indica la stima, espressa in chilogrammi/metri quadrati, delle produzioni ottenibili dalla singola coltura.

Note compilazione: in questo spazio è prevista la possibilità di ampliare il contenuto del PAPV con eventuali osservazioni/integrazioni.

ALLEGATO *II*

Modello del Programma Annuale delle Produzioni Zootecniche di cui all'art. 2, comma 1 lett. b)

DATI IDENTIFICATIVI PAP ZOOTECNIA

Codice PAPZ: numero univoco di identificazione generato automaticamente dal sistema al momento della prima operazione di salvataggio.

Data di presentazione del PAPZ: "giorno/mese/anno" generati automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Anno di riferimento: "anno/anno" indica il periodo di tempo di 12 mesi riferito alla campagna considerata.

Data di inizio variazione: "giorno/mese/anno", indica l'avvenuta variazione, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 4 del Decreto.

Tipo di comunicazione: generato automaticamente dal sistema indica la prima presentazione annuale del PAPZ o eventuali comunicazioni di variazione successive.

Organismo di controllo: indica l'Organismo di controllo generato automaticamente dal sistema.

Codice a barre Notifica: identificativo dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Data presentazione Notifica: "giorno/mese/anno" dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Stato Notifica: indica lo stato della Notifica, al momento della compilazione del PAPZ, in relazione alle fasi del procedimento amministrativo generato automaticamente dal sistema.

DATI ANAGRAFICI DICHIARANTE (Titolare della notifica)

Codice Fiscale: codice alfanumerico dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Cognome/Ragione sociale: cognome della persona fisica o denominazione dell'impresa generato automaticamente dal sistema.

Nome: nome della persona fisica generato automaticamente dal sistema.

Sesso: genere maschile/femminile generato automaticamente dal sistema.

Data di nascita: "giorno/mese/anno" di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Comune di nascita: luogo di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Provincia: sigla della Provincia di nascita dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

Partita IVA: sequenza di cifre identificativa dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

DATI IDENTIFICATIVI DELLE PRODUZIONI

Numero Unità di produzione: indica il numero progressivo associato alle unità produttive indicate in Notifica e generato automaticamente dal sistema.

Codice allevamento: numero univoco di identificazione attribuito dalla competente azienda sanitaria locale generato automaticamente dal sistema.

Gruppo allevamento: indica il tipo di allevamento in relazione alla specie allevata generato automaticamente dal sistema.

Specie allevamento: indica la specie allevata generata automaticamente dal sistema.

Tipo produzione: orientamento produttivo generato automaticamente dal sistema (carne, latte, misto).

Consistenza: numero dei capi allevati generato automaticamente dal sistema.

Numero cicli produttivi: indica il numero dei cicli previsti nel corso di un anno per le specie la cui vita produttiva è inferiore all'anno. Per le specie la cui vita produttiva è superiore ad un anno inserire il numero 1.

Prodotti previsti: indicano le tipologie di prodotto (suddivisi tra animali vivi e prodotti animali) sulla base della classificazione uniforme adottata da EUROSTAT per l'elaborazione delle statistiche sull'agricoltura biologica. Le tipologie di prodotto selezionabili sono generate automaticamente dal sistema sulla base della specie allevata e del tipo di produzione presente in Notifica.

Unità di misura: indica l'unità dimensionale (numero di capi, litri, chilogrammi, ecc.) per la misurazione delle quantità di prodotto.

Quantità prevista: indica la stima, espressa nella relativa unità dimensionale della quantità di prodotto ottenibile dalla singola unità di produzione.

Note compilazione: in questo spazio è prevista la possibilità di ampliare il contenuto del PAPZ con eventuali osservazioni/integrazioni.

ALLEGATO *III*

Modello del Programma Annuale delle Produzioni d'Acquacoltura di cui all'art. 2, comma 1 lett. c)

DATI IDENTIFICATIVI PAP ACQUACOLTURA

Codice PAPA: numero univoco di identificazione generato automaticamente dal sistema al momento della prima operazione di salvataggio.

Data di presentazione del PAPA: "giorno/mese/anno" generati automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Anno di riferimento: "anno/anno" indica il periodo di tempo di 12 mesi riferito alla campagna considerata.

Tipo di comunicazione: generato automaticamente dal sistema indica la prima presentazione annuale del PAPA o eventuali comunicazioni di variazione successive.

Organismo di controllo: indica l'Organismo di controllo generato automaticamente dal sistema.

Codice a barre Notifica: identificativo dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Data presentazione Notifica: "giorno/mese/anno" dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Stato Notifica: indica lo stato della Notifica, al momento della compilazione del PAPA, in relazione alle fasi del procedimento amministrativo generato automaticamente dal sistema.

DATI ANAGRAFICI DICHIARANTE (Titolare della notifica)

Codice Fiscale: codice alfanumerico dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Cognome/Ragione sociale: cognome della persona fisica o denominazione dell'impresa generato automaticamente dal sistema.

Nome: nome della persona fisica generato automaticamente dal sistema.

Sesso: genere maschile/femminile generato automaticamente dal sistema.

Data di nascita: "giorno/mese/anno" di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Comune di nascita: luogo di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Provincia: sigla della Provincia di nascita dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

Partita IVA: sequenza di cifre identificativa dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

DATI IDENTIFICATIVI DELLE PRODUZIONI

Numero Unità di produzione: indica il numero progressivo associato alle unità produttive indicate in Notifica e generato automaticamente dal sistema.

Codice ASL: numero univoco di identificazione attribuito dalla competente azienda sanitaria locale generato automaticamente dal sistema.

Macrouso: generato automaticamente dal sistema.

Dettaglio specie: indica la specie allevata generata automaticamente dal sistema.

Tipo impianto: generato automaticamente dal sistema, indica il tipo di impianto (vasche, gabbie, bacini o aree) in relazione all'ubicazione dell'impianto.

Dimensione impianto: generato automaticamente dal sistema indica la dimensione dell'impianto (in mc o ha o *hl)* in dipendenza del tipo di impianto.

Stima capacità produttiva: generato automaticamente dal sistema indica la capacità produttiva stimata (in numero di capi o tonnellate) per l'impianto.

Numero cicli produttivi: indica il numero dei cicli previsti nel corso di un anno per le specie la cui vita produttiva è inferiore all'anno. Per le specie la cui vita produttiva è superiore ad un anno inserire il numero 1.

Prodotti previsti: indicano le tipologie di prodotto (suddivisi tra animali vivi, prodotti animali e alghe) sulla base della classificazione uniforme adottata da EUROSTAT per l'elaborazione delle statistiche sull'agricoltura biologica. Le tipologie di prodotto selezionabili sono generate automaticamente dal sistema sulla base del "Dettaglio specie" presente in Notifica.

Unità di misura: indica l'unità dimensionale (numero di capi, chilogrammi, ecc.) per la misurazione delle quantità di prodotto.

Quantità prevista: indica la stima, espressa nella relativa unità dimensionale della quantità di prodotto ottenibile dalla singola unità di produzione.

Note compilazione: in questo spazio è prevista la possibilità di ampliare il contenuto del PAPA con eventuali osservazioni/integrazioni.

ALLEGATO *IV*

Modello del Programma Annuale delle Preparazioni di cui all'art. 2, comma 1 lett. d)

DATI IDENTIFICATIVI PAP

Codice PAP: numero univoco di identificazione generato automaticamente dal sistema al momento della prima operazione di salvataggio.

Data di presentazione del PAP: "giorno/mese/anno" generati automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Anno di riferimento: "anno/anno" indica il periodo di tempo di 12 mesi riferito alla campagna considerata. Il preparatore ha facoltà di inserire nel relativo Programma le informazioni specifiche con cadenza almeno trimestrale.

Data di inizio variazione: "giorno/mese/anno", indica l'avvenuta variazione, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 4 del Decreto.

Tipo di comunicazione: indica la prima presentazione annuale del PAP o eventuali comunicazioni di variazione successive generato automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Organismo di controllo: indica l'Organismo di controllo generato automaticamente dal sistema.

Codice a barre Notifica: identificativo dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Data presentazione Notifica: "giorno/mese/anno" dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Stato Notifica: indica lo stato della Notifica, al momento della compilazione del PAP, in relazione alle fasi del procedimento amministrativo, generato automaticamente dal sistema.

DATI ANAGRAFICI DICHIARANTE (Titolare della notifica)

Codice Fiscale: codice alfanumerico dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Cognome/Ragione sociale: cognome della persona fisica o denominazione dell'impresa generato automaticamente dal sistema.

Nome: nome della persona fisica generato automaticamente dal sistema.

Sesso: genere maschile/femminile generato automaticamente dal sistema.

Data di nascita: "giorno/mese/anno" di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Comune di nascita: luogo di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Provincia: sigla della Provincia di nascita dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

Partita IVA: sequenza di cifre identificativa dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

DATI IDENTIFICATIVI DELLE PREPARAZIONI

Numero Unità di produzione: indica il numero progressivo associato alle unità produttive indicate in Notifica e generato automaticamente dal sistema.

Filiera: indica la filiera agroalimentare presente in Notifica generata automaticamente dal sistema.

Attività: indica la tipologia di attività generata automaticamente dal sistema (trasformazione, magazzinaggio, conservazione, etichettatura e commercializzazione).

Prodotto: indica la classificazione uniforme dei prodotti riconducibile alle attività economiche secondo il sistema Ateco che recepisce la classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee o codice NACE adottato da EUROSTAT.

Classificazione prodotto: indica la composizione del prodotto in funzione degli ingredienti (biologico, in conversione o con ingredienti *bio)*.

Unità di misura: indica l'unità dimensionale (litri, chilogrammi, ecc.) per la misurazione delle quantità di prodotto.

Note compilazione: in questo spazio è prevista la possibilità di ampliare il contenuto del PAP con eventuali osservazioni/integrazioni.

ALLEGATO *V*

Modello del Programma Annuale delle Importazioni di cui all'art. 2, comma 1 lett. e)

DATI IDENTIFICATIVI PAI

Codice PAI: numero univoco di identificazione generato automaticamente dal sistema al momento della prima operazione di salvataggio.

Data di presentazione del PAI: "giorno/mese/anno" generati automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Anno di riferimento: "anno/anno" indica il periodo di tempo di 12 mesi riferito alla campagna considerata. L'importatore ha facoltà di inserire nel relativo Programma le informazioni specifiche con cadenza almeno trimestrale.

Data di inizio variazione: "giorno/mese/anno", indica l'avvenuta variazione, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 4 del Decreto.

Tipo di comunicazione: indica la prima presentazione annuale del PAI o eventuali comunicazioni di variazione successive generato automaticamente dal sistema al momento dell' "invio a OdC" dei dati inseriti.

Organismo di controllo: indica l'Organismo di controllo generato automaticamente dal sistema.

Codice a barre Notifica: identificativo dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Data presentazione Notifica: "giorno/mese/anno" dell'ultima Notifica presentata dall'operatore generato automaticamente dal sistema.

Stato della Notifica: indica lo stato della Notifica, al momento della compilazione del PAI, in relazione alle fasi del procedimento amministrativo, generato automaticamente dal sistema.

DATI ANAGRAFICI DICHIARANTE (Titolare della notifica)

Codice Fiscale: codice alfanumerico dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Cognome/Ragione sociale: cognome della persona fisica o denominazione dell'impresa generato automaticamente dal sistema.

Nome: nome della persona fisica generato automaticamente dal sistema.

Sesso: genere maschile/femminile generato automaticamente dal sistema.

Data di nascita: "giorno/mese/anno" di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Comune di nascita: luogo di nascita dell'operatore generato automaticamente dal sistema.

Provincia: sigla della Provincia di nascita dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

Partita IVA: sequenza di cifre identificativa dell'operatore generata automaticamente dal sistema.

DATI IDENTIFICATIVI DELLE IMPORTAZIONI

Numero Unità di produzione: indica il numero progressivo associato alle unità produttive indicate in Notifica e generato automaticamente dal sistema.

Paese: indica il Paese/Paesi di provenienza del prodotto generato automaticamente dal sistema.

Filiera: indica la filiera agroalimentare presente in Notifica generata automaticamente dal sistema.

Prodotto: indica la classificazione uniforme dei prodotti sulla base della classificazione definita dal Reg. (CEE) n. 2658/87 relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla Tariffa Doganale Comune (TARIC) e successive modifiche.

Classificazione prodotto: indica la composizione del prodotto in funzione degli ingredienti (biologico, in conversione o con ingredienti *bio)*.

Unità di misura: indica l'unità dimensionale (litri, chilogrammi, ecc.) per la misurazione delle quantità di prodotto.

Quantità prevista: indica la stima, espressa nella relativa unità dimensionale, della quantità di prodotto che si prevede di importare nel periodo di riferimento.

Note compilazione: in questo spazio è prevista la possibilità di ampliare il contenuto del PAP con eventuali osservazioni/integrazioni.

ALLEGATO *VI*

Modello di documento giustificativo di cui all'art. 6

Intestazione: Documento giustificativo rilasciato ai sensi dell'art. 29, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 834/2007.

Numero del documento: numero univoco di identificazione del documento emesso che include il codice dell'OdC.

Es.

Codice OdC	Numero identificativo documento giustificativo
IT BIO 00X	XXXX

Nome e indirizzo dell'operatore:

- nome e cognome o ragione sociale (completi di CUA o codice fiscale o partita *IVA)*;
- indirizzo completo della sede legale;
- indirizzo completo delle sedi operative (UP), proprie o c/o terzi;
- codice di identificazione attribuito dall'organismo all'operatore;
- attività: produttore, preparatore, importatore, c/terzista, esportatore.*

* Per indicare le attività utilizzare tutte le definizioni di cui all'allegato V del Decreto Ministeriale 1 febbraio 2012 n. 2049.

Nome, indirizzo e numero di codice dell'organismo di controllo:

- ragione sociale;
- codice dell'organismo attribuito dal Mipaaf;
- indirizzo completo della sede legale.

Categorie di prodotti/attività:

- Vegetali e prodotti vegetali:

superficie in ha (in base al metodo produttivo) e macrouso (orientamento produttivo) (indicando se: produzione biologica/in conversione/non biologica)

- Alghe e prodotti a base di alghe:

specie coltivata e specie raccolta (indicando se: produzione biologica/in conversione/non biologica)

- Animali e prodotti animali:

specie allevata, tipo di produzione e consistenza capi (indicando se: produzione biologica/in conversione/non biologica)

- Animali di acquacoltura e relativi prodotti:

macrouso e specie allevata (indicando se: produzione biologica/in conversione/non biologica)

- Prodotti trasformati/trasformazione:

filiera produttiva e tipologia di attività (indicando se: trasformazione biologica/promiscua e in proprio o c/o terzi)

- Prodotti importati/importazione:

unità produttiva, tipo prodotto importato (indicando se: biologico/promiscuo), tipo strutture utilizzate (indicando se: proprie, c/o terzi, entrambe) e filiera produttiva.

Nota: per la compilazione delle voci sopraelencate l'organismo di controllo utilizza le informazioni presenti in notifica.

Periodo di validità:

- Prodotti vegetali dal .. al..
- Alghe marine dal .. al..
- Prodotti animali dal .. al..
- Prodotti animali dell'acquacoltura dal .. al..
- Prodotti trasformati dal .. al..
- Prodotti importati dal .. al..

Nota: riportare per ogni voce il periodo di validità. Qualora non riportata per ogni voce, il periodo di validità è quello riferito al documento giustificativo.

Data del controllo: giorno/mese/anno dell'ultimo controllo utile all'emissione del documento giustificativo.

Dichiarazione: Il presente documento è stato rilasciato sulla base dell'art. 29, par. 1 del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (CE) n. 889/2008. L'operatore oggetto della dichiarazione ha sottoposto a controllo le sue attività e soddisfa i requisiti previsti dai regolamenti citati e dalla normativa nazionale di settore.

Data e luogo di emissione del documento: giorno/mese/anno.

Nome, Cognome, qualifica del responsabile dell'Organismo di Controllo e firma.

Validità: giorno/mese/anno.

Il presente documento, privo del certificato di conformità, non autorizza l'operatore ad utilizzare nell'etichettatura, nella pubblicità o nei documenti commerciali dei prodotti ottenuti, i termini riservati al metodo di produzione biologico.

ALLEGATO *VII*

Modello di certificato di conformità di cui all'art. 7

Numero del documento: numero univoco di identificazione del documento emesso che include il codice dell'OdC e riporta l'indicazione del documento giustificativo al quale è associato.

Es.

Codice OdC	Numero identificativo documento giustificativo	Numero identificativo attestato di produzione
IT BIO 00X	XXXX	XXXX

Lista dei prodotti conformi al metodo di produzione biologico di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 e alla normativa nazionale di settore.

- nel PAPV: (vedi allegato I dell'art. 2, comma 1 lett. *a)* *
- nel PAPZ: (vedi allegato II dell'art. 2, comma 1 lett. b)
- nel PAPA: (vedi allegato III dell'art. 2, comma 1 lett. c)
- nel PAP: (vedi allegato IV dell'art. 2, comma 1 lett. d)
- nel PAI: (vedi allegato V dell'art. 2, comma 1 lett. e)

Data e luogo di emissione del documento: giorno/mese/anno.

Nome, Cognome, qualifica del responsabile dell'Organismo di Controllo e firma.

Validità: giorno/mese/anno.

Il presente documento è valido solo se allegato al documento giustificativo e autorizza l'operatore ad utilizzare nell'etichettatura, nella pubblicità o nei documenti commerciali, dei prodotti in esso indicati, i termini riservati al metodo di produzione biologico.

* le varietà sono indicate su richiesta dell'operatore.

12A10076

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 14 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Falconiera società cooperativa sociale», in Falconara Marittima e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 31 agosto 2011 e del successivo accertamento in data 3 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto che in data 13 dicembre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La soc. coop. «Falconiera Società cooperativa sociale», con sede in Falconara Marittima (AN) (codice fiscale 02387310424) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Alberto Fanesi, nato ad Ascoli Piceno il 2 ottobre 1965, domiciliato in Castel di Lama (AP), Contrada Cerreto n. 1.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10215

DECRETO 14 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa edilizia Alax Casa soc. coop. a r.l.», in Forlì e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ordinaria in data 03/02/201 l e del successivo accertamento in data 04/05/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto che in data 25/07/2011 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La COOPERATIVA EDILIZIA ALAX CASA SOC. COOP. A R.L. - in liquidazione, con sede in Forlì codice fiscale 80006170403) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Stefano BATTISTINI, nato a Roma il 25/07/1971, ivi domiciliato in Via Edoardo D'Onofrio, n. 67.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10219

DECRETO 14 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «La Morenita Società cooperativa sociale Onlus - Cooperativa sociale», in Sanremo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il verbale di mancata revisione in data 14 giugno 2011 dal quale si rileva lo stato d'insolvenza della Società Cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto che in data 27 ottobre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa La Morenita Società Cooperativa Sociale Onlus - Cooperativa sociale, con sede in Sanremo (IM) (codice fiscale n. 01408210084) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Angelo Bernardini, nato a Genova il 19 febbraio 1937, ivi domiciliato in Via Rimassa, n. 43/11.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 14 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10260

DECRETO 21 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Associazione Coltivatori Ortofrutticoli Marchigiani (A.C.O.M.) - Società cooperativa agricola per azioni in liquidazione», in Ostra e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 28 febbraio 2012 con la quale la Confcooperative ha chiesto che «Associazione Coltivatori Ortofrutticoli Marchigiani (A.C.O.M.) - Società Cooperativa Agricola per azioni, in liquidazione» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 13 dicembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

Viste quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Associazione Coltivatori Ortofrutticoli Marchigiani (A.C.O.M.) - Società Cooperativa Agricola per azioni, in liquidazione», con sede in Ostra (AN) (codice fiscale n. 00630550416) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia sono nominati commissari liquidatori:

dott. prof. Giuliano Cesarini, nato a Fossombrone (PU), l'11 giugno 1959 ivi domiciliato con studio in E. Fermi, n. 75;

dott. Paolo Di Paolo, nato ad Ancona il 3 agosto 1950, ivi domiciliato in Corso Giuseppe Garibaldi, n. 43;

prof. avv. Stefano Vinti, nato a Palermo il 27 dicembre 1970, domiciliato in Roma, Via Emilia, n. 88.

Art. 2.

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10258

DECRETO 21 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «C.P.M.A. Cooperativa Pluriservizi Marche Abruzzo», in Ancona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 21 febbraio 2012 con la quale la Confcooperative ha chiesto che «C.P.M.A. - Cooperativa Pluriservizi Marche Abruzzo» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 12 gennaio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

Viste quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuto, vista l'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «C.P.M.A. Cooperativa Pluriservizi Marche Abruzzo», con sede in Ancona (codice fiscale n. 02445200427) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia sono nominati commissari liquidatori:

dott.ssa Marta Giangrisostomi, nata a Ancona (AN), il 7 agosto 1983 ivi domiciliata, con studio in Corso Garibaldi, n. 43 - c.a.p. 60121;

dott. Roberto Barbieri, nato ad ancona l'11 maggio 1940, ivi domiciliato in Via Volterra. n. 11;

dott. Francesco Antonio Ferrucci, nato a Mesagne (BR) l'11 febbraio 19748 domiciliato in Roma, Via Ezio, n. 34.

Art. 2.

Ai commissari nominati spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10259

DECRETO 21 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Cooperativa sociale Sanatrix - Società cooperativa sociale», in Reggiolo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 27 febbraio 2012 con la quale la Confcooperative ha chiesto che «Cooperativa sociale Sanatrix - Società cooperativa sociale» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 28 novembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il registro delle imprese;

Visto che in data 9 maggio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa sociale Sanatrix - Società cooperativa sociale», con sede in Reggiolo (RE) (codice fiscale 01646400356) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Giovanni Campanini, nato a Reggio Emila il 20 gennaio 1967, ivi domiciliato in via Boiardi, 1.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 21 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10265

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa agricola Bertolami S.R.L.», in Lamezia Terme e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 19 maggio 2010 e del successivo accertamento a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 4 agosto 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 24 febbraio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa Agricola Bertolami S.R.L., con sede in Lamezia Terme (CZ) (codice fiscale 01343680797) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore il Dr. Michele Gagliardi, nato a San Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956, domiciliato in Amantea (CS), via Margherita, n. 157.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella Gezzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10164

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Euro Coop G2 società cooperativa», in Acri in e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 29 novembre 2011 e del successivo accertamento a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 4 gennaio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Euro Coop G2 Società Cooperativa, con sede in Acri (CS) (codice fiscale 02758141200) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore il Dr. Michele Gagliardi, nato a San Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956, domiciliato in Amantea (CS), via Margherita, n. 157.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10165

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Anfepima Onlus società cooperativa sociale», in Marzi e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 10 gennaio 2011 e del successivo accertamento a

seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 14 febbraio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Anfepima Onlus Società Cooperativa Sociale, con sede in Marzi (CS) (codice fiscale 02018800785) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore il Dr. Michele Gagliardi, nato a San Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956, domiciliato in Amantea (CS), via Margherita. n. 157.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10166

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Il Feudo società cooperativa agricola», in Curinga e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 17 novembre 2011 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 17 gennaio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Il Feudo Società Cooperativa Agricola in liquidazione, con sede in Curinga (CZ) (codice fiscale 02880460791) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore il Dr. Michele Gagliardi, nato a San Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956, domiciliato in Amantea (CS), via Margherita, n. 157.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10167

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Sudtransport - Società cooperativa a r.l.», in Pontecagnano Faiano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della mancata revisione ministeriale in data 26 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della Società Cooperativa sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 16 febbraio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Sudtransport - Società Cooperativa A R.L., con sede in Pontecagnano Faiano (SA) (codice fiscale 03388980652) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Giulio Trimboli, nato a Salerno il 17 ottobre 1973, ivi domiciliato in via Francesco Paolo Volpe, n. 19.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10168

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Rinova piccola società cooperativa a responsabilità limitata», in San Giorgio a Cremano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della mancata revisione ministeriale in data 29 dicembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 16 febbraio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Rinova Piccola Società Cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione, con sede in San Giorgio a Cremano (NA) (codice fiscale 03846651218) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Giulio Trimboli, nato a Salerno il 17 ottobre 1973, ivi domiciliato in via Francesco Paolo Volpe, n. 19.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10169

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Dinamica Autotrasporti società cooperativa a r.l. in liquidazione», in Bibbiena e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il verbale di mancata revisione conclusa in data 22 ottobre 2011 dal quale si rileva lo stato d'insolvenza della cooperativa;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto che l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Dinamica Autotrasporti Società cooperativa a r.l. in liquidazione», con sede in Bibbiena (Arezzo) (codice fiscale 01286370505) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore la rag. Cristiana De Simone, nata a Roma il 13 marzo 1970, ivi domiciliata in via Gaetano Ermoli n. 22.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10261

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «GAM Società cooperativa», in Novara e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 2 dicembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 28 marzo 2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società GAM Società cooperativa, con sede in Novara (codice fiscale 01476000037) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile;

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Stefano Marastoni, nato a Castelnuovo né Monti (RE) il 01/09/1959, domiciliato in Genova, Viale Brigata Bisagno, n. 4/l.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10267

DECRETO 27 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «La Ragnatela - Società cooperativa», in Vercelli e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del Commissario Governativo in data 1° febbraio 2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bi lancio;

Visto che in data 21 maggio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni, e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa La Ragnatela - Società cooperativa, in gestione commissariale, con sede in Vercelli (codice fiscale 02032090025) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l' Avv. Prof. Salvatore De Vitis nato a Nardò (Lecce) il 26 febbraio 1969, domiciliato in Roma, Via Boncompagni n. 93.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 27 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10268

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Aries Società Cooperativa», in liquidazione, in Giulianova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione ministeriale in data 25 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 28 dicembre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Aries Società Cooperativa, in liquidazione, con sede in Giulianova (TE) (codice fiscale 01696130671) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Nicola Bomba, nato a Lanciano (CH) il 7 aprile 1958, ivi domiciliato in viale Marconi, n. 7.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10174

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Acero Di Monte Società Cooperativa», in Arsita e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 28 marzo 2011, e dalla successiva relazione di mancato accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, in data 24 maggio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 10 ottobre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Acero di Monte società cooperativa», con sede in Arsita (Teramo), (codice fiscale n. 01672690672) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Nicola Bomba, nato a Lanciano (Chieti) il 7 aprile 1958, ivi domiciliato in viale Marconi n. 7.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzella Ufficiale della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10175

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Società Cooperativa Orchestrale R. Leoncavallo Catanzaro», in Catanzaro e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 2 ottobre 2010 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 6 dicembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 21 novembre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La «Società cooperativa orchestrale R. Leoncavallo Catanzaro», con sede in Catanzaro (codice fiscale n. 00930300793) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Domenico Lorusso nato a Lamezia Terme il 27 settembre 1972, domiciliato in Acconia di Curinga (Catanzaro), via G. Carducci n. 29.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10176

DECRETO 28 giugno 2012.

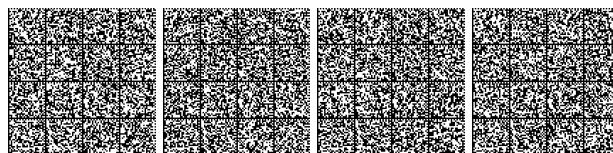
Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «La Concordia - piccola società cooperativa a r.l.», in Cecina e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 19 aprile 2011 dalla quale si rileva lo stato di insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro del-

le imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 18 ottobre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «La Concordia - Piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Cecina (LI) (codice fiscale 01357880499) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Vincenzo Sarcina, nato a Roma il 14 giugno 1974, ivi domiciliato, in via Mario Fani n. 86.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10216

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «GV Service società cooperativa», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 26/10/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 07/02/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa agli interessati al Legale rappresentante e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società GV SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA, con sede in Torino (codice fiscale 01919580991) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l'Avv. Fiorino FERRARO, nato a Lauria (PZ) il 03/12/1965, ivi domiciliato in Via Santa Venere, n. 1.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10217

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Marconi società cooperativa edilizia a r.l.», in Genova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione ministeriale in data 30/09/2011, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 13/12/2011 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La soc. coop. MARCONI Società Cooperativa Edilizia a r.l., in liquidazione, con sede in Genova (codice fiscale 00589470103) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Stefano MARASTONI, nato a Castelnuovo né Monti (RE) il 01/09/1959, domiciliato in Genova, Viale Brigata Bisagno, n. 4/1.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10218

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Genuense Compagnia mutualistica per l'assistenza organizzazione e l'attività del lavoro e dei servizi sociali società cooperativa a r.l.» siglabile «Genuense C.M. S.c. a r.l.», in Genova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del commissario governativo in data 18 luglio 2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 7 ottobre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La soc. coop. «Genuense Compagnia mutualistica per l'assistenza organizzazione e l'attività del lavoro e dei servizi sociali Società cooperativa a r.l.» siglabile «Genuense G.M. S.c. a r.l.», con sede in Genova (codice fiscale 01545400994) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Stefano Marastoni, nato a Castelnuovo né Monti (Reggio-Emilia) il 1° settembre 1959, domiciliato in Genova, viale Brigata Bisagno n. 4/1.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10262

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa «Trasporti alimentari vari a r.l. - Società cooperativa a r.l.», in Ceranesi e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 16 novembre 2011 e del successivo accertamento a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 11 marzo 2011, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 17 novembre 2011 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa Trasporti Alimentari Vari a r.l. - Soc. coop. a r.l., con sede in Ceranesi (Genova), (codice fiscale 01578560995) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* codice civile;

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Stefano Marastoni, nato a Castelnuovo né Monti (Reggio Calabria) il 1° settembre 1959, domiciliato in Genova, Viale Brigata Bisagno, n. 4/l.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale. ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10263

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «A.T.P. Società Cooperativa a r.l. a mutualità prevalente - Società cooperativa», in Genova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 21 dicembre 2010 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 4 aprile 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 7 ottobre 2011 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La soc. coop. A.T.P. Società cooperativa a r.l. a mutualità prevalente - Società Cooperativa, con sede in Genova (codice fiscale 01566110993) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Stefano Marastoni, nato a Castelnuovo né Monti (Reggio Emilia) il 1° settembre 1959, domiciliato in Genova, Viale Brigata Bisagno, n. 4/l.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10264

DECRETO 28 giugno 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Italfaro soc. coop. in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della relazione di mancata revisione ministeriale in data 28 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bi lancio;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto che in data 12 gennaio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Italfaro Soc. Coop. in liquidazione, con sede in Milano (codice fiscale 04403340963) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l' Avv. Fiorino Ferraro, nato a Lauria (PZ) il 3 dicembre 1965, ivi domiciliato in Via Santa Venere, n. 1.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10266

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Multi Service società cooperativa a responsabilità limitata», in Aprigliano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 20 novembre 2009 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria situazione, concluso in data 20 gennaio 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 14 febbraio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Multi Service società cooperativa a r.l. a responsabilità limitata, con sede in Aprigliano (CS) (codice fiscale 02467850786) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l'avv. Gianni Di Pierri, nato a Policoro (MT) il 31 ottobre 1967, ivi domiciliato in via Siris, n. 8.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10170

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Linea Tre società cooperativa a r.l.», in Lamezia Terme e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 23 settembre 2010 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria situazione, concluso in data 20 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19 marzo 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Linea Tre Società Cooperativa a r.l., con sede in Lamezia Terme (CZ) (codice fiscale 02702120797) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Tommaso Rotella, nato a Catanzaro il 3 agosto 1974, ivi domiciliato in via Cardinale G. Sirleto, n. 35.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10171

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «B. e B. Società cooperativa», in Reggio Calabria e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 28 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19 marzo 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che al termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società B. e B. Società cooperativa, con sede in Reggio Calabria (codice fiscale 0239550804) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'avv. Mariarosa Passarella, nata a Praia a Mare (CS) il 10 febbraio 1975, domiciliata in Tortora (CS), via Rosaneto, n. 28.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10173

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Jolly società cooperativa», in Colorno e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 27 luglio 2011 dalle quali si rileva lo stato di insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio

del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Soc. coop. "Jolly Società Cooperativa", con sede in Colorno (PR) (codice fiscale 02463400347) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Elena Lancellotti, nata a Modena il 27 settembre 1956, ivi domiciliata in via Nardi n. 12.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10214

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Società Cooperativa Agricola San Trifone in liquidazione», in Ugento e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 30/09/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 24/02/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN TRIFONE - IN LIQUIDAZIONE", con sede in UGENTO (LE) FRAZIONE GEMINI (codice fiscale 03635310752) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore il Dr. Vincenzo MARRANZINI, nato a Pisticci (MT) il 26/01/1963, domiciliato in Matera, Via Luigi Einaudi, n. 73.

Art. 2.

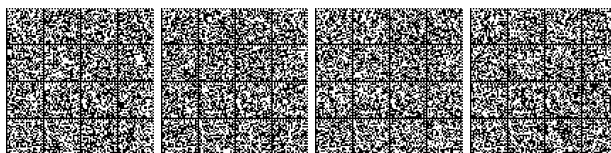
Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10220

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Rinata società cooperativa», in Venezia e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del Commissario Governativo in data 12/01/2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli arti. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società "RINATA SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Mestre (VE) (codice fiscale 01546370279) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Corrado BARSELLA, nato a Ravenna, il 19/11/1958, domiciliato in Venezia, Dorsoduro, 405/A.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10221

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «I.C.E.R. Società Cooperativa - Impresa Costruzioni Edili e Restauri», in Venezia e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 30/12/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 09/05/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Soc. coop. "I.C.E.R. SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA COSTRUZIONI EDILI E RESTAURI", con sede in VENEZIA frazione FAVARO VENETO (VE) (codice fiscale 03263390274) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Ezio BUSATO, nato a Treviso il 13/04/1948, domiciliato in Padova, Piazza A. De Gasperi, n. 12.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10222

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Reading Società Cooperativa», in Padova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 12/04/2012 con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che "READING SOCIETA' COOPERATIVA" fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 09/03/2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sopra citata.

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 25/05/2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "READING SOCIETA' COOPERATIVA", in liquidazione, con sede in Padova (codice fiscale 04370190284) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Massimo MASOTTI, nato a Bologna, il 07/02/1962, ivi domiciliato in Via G. P. Martini, n. 28.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *G.U.* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10223

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «D.P.F. Piccola Società Cooperativa a responsabilità limitata», in Altamura e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 17/10/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19/03/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società "D.P.F. Piccola società cooperativa a responsabilità limitata", con sede in Altamura (Bari) (codice fiscale 05866960726) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l' Avv. Domenica Rita Larotonda, nata a Policoro (Matera) il 25/06/1977, domiciliato in Matera, via del Gelsomino, n. 2.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10224

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società Cooperativa Ambro 1970», in Cremona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 18/08/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 28/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Società Cooperativa Ambro 1970, con sede in Cremona (codice fiscale 01426790190) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Massimo Masotti, nato a Bologna, il 07/02/1962, ivi domiciliato in via G. P. Martini, n. 28.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10227

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa All Services», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 31/12/2010 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 09/05/2012 è stato comunicato, ai sensi degli arti. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Cooperativa All Services, con sede in Torino (codice fiscale 06511230010) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la Dott.ssa Franca Conti, nata a Valenza (Alessandria) il 13/07/1962, domiciliata in Alessandria, via Cavour, n. 13.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10228

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. «Cooperativa Mediterranea dei Servizi - soc. coop. a r.l. in liquidazione» siglabile «C.M.S. Società Cooperativa a r.l. in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 3 gennaio 2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 21 aprile 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Mediterranea dei Servizi - Soc. coop. a r.l. - in liquidazione» siglabile «C.M.S. Soc. coop. a r.l. - in liquidazione», con sede in Torino (codice fiscale 08094510016) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Donato Andreozzi, nato a Napoli il 23 marzo 1957, ivi domiciliato in via Adolfo Omodeo n. 95.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10229

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Work Point Società Cooperativa in liquidazione», in Volongo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 28 dicembre 2010 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 21 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Work Point Società cooperativa in liquidazione», con sede in Volongo (Cremona) (codice fiscale 01380340198) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Massimo Masotti, nato a Bologna, il 7 febbraio 1962, ivi domiciliato in via G.P. Martini n. 28.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10230

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «I Tulipani Società Cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione», in Cremona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 2 dicembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 6 aprile 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «I Tulipani Società cooperativa a responsabilità limitata - in liquidazione», con sede in Cremona (codice fiscale 01130370198) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Massimo Masotti, nato a Bologna, il 7 febbraio 1962, ivi domiciliato in via G.P. Martini n. 28.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10231

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Fait Società Cooperativa» in liquidazione, in Padova e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 12 gennaio 2012 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 14 aprile 2011, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 1° settembre 2011 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Fait Società cooperativa», in liquidazione, con sede in Quinto Vercellese (Vercelli) (codice fiscale 01977770026) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore il dott. Donato Andreozzi, nato a Napoli il 23 marzo 1957, ivi domiciliato in via Adolfo Omodeo n. 95.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10232

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Media Coop Società Cooperativa», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale conclusa in data 19 maggio 2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 18 gennaio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Media Coop Società cooperativa», con sede in Milano (codice fiscale 04741050969) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario, liquidatore il dott. Roberto Vasè, nato a Savona il 12 novembre 1962, domiciliato in Milano, Visconti Venosta n. 4.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10233

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Società Cooperativa Elisa», in Varese e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 9 marzo 2011 e del successivo accertamento a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 11 aprile 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La «Società Cooperativa Elisa», con sede in Varese (codice fiscale 02851730123) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Roberto Vasè, nato a Savona il 12 novembre 1962, domiciliato in Milano, Visconti Venosta, n. 4.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10234

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Service & Consulting Società Cooperativa Sociale in liquidazione», in San Lorenzo del Vallo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale in data 28 ottobre 2010 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regola-

rizzare la propria situazione, concluso in data 10 giugno 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 24 febbraio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società «Service & Consulting Società cooperativa Sociale in liquidazione», con sede in San Lorenzo del Vallo (CS) (codice fiscale 02941940781) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il prof. dott. Antonio Galante, nato a Policoro (MT) il 3 luglio 1976, ivi domiciliato in via Forlì, n. 8.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10235

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Servizi Agricoli Società Cooperativa», in Corigliano Calabro e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 4 novembre 2010 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria situazione, concluso in data 17 dicembre 2010 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 14 febbraio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società «Servizi Agricoli - Società Cooperativa», con sede in Corigliano Calabro (CS) (codice fiscale 02051370787) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il prof. dott. Antonio Galante, nato a Policoro (MT) il 3 luglio 1976, ivi domiciliato in via Forlì, n. 8.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10236

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Ortofrutticoltori Baresi», in Bari e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 2 gennaio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19 marzo 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Ortofrutticoltori Baresi», con sede in Bari (codice fiscale n. 00335870721) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Celeste Defina, nata a Bari il 24 luglio 1972, domiciliata in Matera, Via Lupo Protospata, n. 48.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10239

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «New Art's Service Società Cooperativa», in Bari e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 13 giugno 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Soc. coop. «New Art's Service - Società Cooperativa», con sede in Bari (codice fiscale n. 05969490720) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Celeste Defina, nata a Bari il 24 luglio 1972, domiciliata in Matera, Via Lupo Protospata, n. 48.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10240

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Tre Stelle Società Cooperativa», in Erchie e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 13 marzo 2012 con la quale la Unione Italiana Cooperative ha chiesto che «Tre Stelle Società Cooperativa» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la relazione di mancata revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 18 febbraio 2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sopra citata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione nazionale di Rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa «Tre Stelle Società Cooperativa» con sede in Erchie (BR) (codice fiscale n. 03479330239) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Ornella Latartara, nata a Fasano (BR) il 16 aprile 1969, ivi domiciliata in Via Verdi, n. 47.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M.. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10241

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «F.B. Società Cooperativa in liquidazione», in Firenze e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 20 dicembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 28 marzo 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa F.B. società cooperativa in liquidazione, con sede in Firenze (codice fiscale 05757560486) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l' avv. Anna Caterina Miraglia, nata a Sapri (Salerno) il 26 luglio 1957, domiciliata in Roma, via Riboty, n. 26.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10242

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Futura 2000 Società Cooperativa», in Camaiore e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 25 ottobre 2011 e del successivo accertamento a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 1° dicembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 28 marzo 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Futura 2000 società cooperativa, con sede in Camaiore (Lucca) (codice fiscale 01742800467) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Anna Caterina Miraglia, nata a Sapri (Salerno) il 26 luglio 1957, domiciliata in Roma, via Riboty, n. 26.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001 n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10243

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «CPR Costruzioni Società Cooperativa in liquidazione», in Bari e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 9 maggio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19 marzo 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «CPR costruzioni società cooperativa (in liquidazione)», con sede in Bari (codice fiscale 06634620725) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'avv. Domenica Rita Larotonda, nata a Policoro (Matera) il 25 giugno 1977, domiciliato in Matera, via del Gelsomino n. 2.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10244

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Alfa & Omega Società Cooperativa», in Verona e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 9 febbraio 2012 con la quale la (Unione Italiana Cooperative) ha chiesto che «Alfa & Omega società cooperativa» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 2 febbraio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sopra citata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19 marzo 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentate, al tribunale competente per territorio, nonché all'associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Alfa & Omega società cooperativa», in liquidazione, con sede in Verona (codice fiscale 03604570238) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore: la dott.ssa Cristiana Fargnoli nata a Roma il 5 febbraio 1975 ivi domiciliata in via Appia Nuova n. 591.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10245

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Coop. Service Società Cooperativa in liquidazione», in Zevio e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28, novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 14 marzo 2012 con la quale la unione italiana cooperative ha chiesto che «COOP. Service società cooperativa in liquidazione» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Vista la relazione di mancata revisione dell'associazione di rappresentanza in data 12 marzo 2012 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sopra indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli arti. 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società, al tribunale competente per territorio, nonché all'associazione di rappresentanza cui aderisce la cooperativa;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile, e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'associazione nazionale di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «COOP. service società cooperativa in liquidazione» con sede in Zevio (Verona) (codice fiscale 03557320235) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore: la dott.ssa Cristiana Fargnoli nata a Roma il 5 febbraio 1975 ivi domiciliata in via Appia Nuova n. 591.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10246

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «T. Restauro - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Borgo San Lorenzo e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 31 ottobre 2011 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a sanare la propria situazione, concluso in data 30 dicembre 2011, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 28 marzo 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio

del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa T. Restauro - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Borgo San Lorenzo (FI) (codice fiscale 05716860480) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Anna Caterina Miraglia, nata a Sapri (SA) il 26 luglio 1957, domiciliata in Roma, Via Riboty n. 26.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10249

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Il Quadrifoglio - Società cooperativa di lavoro a responsabilità limitata» in sigla «Il Quadrifoglio - Cooperativa a r.l.», in Spinazzola e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 14 luglio 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19 marzo 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Il Quadrifoglio - Società Cooperativa di Lavoro a Responsabilità Limitata in Sigla «Il Quadrifoglio - Cooperativa a r.l.», con sede in Spinazzola (BA) (codice fiscale 05680870721) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Domenica Rita Larotonda, nata a Policoro (MT) il 25 giugno 1977, domiciliato in Matera, Via del Gelsomino n. 2.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10250

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Agricola Adriatica», in San Pietro Veronico e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 20 settembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 24 febbraio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Agricola Adriatica», con sede in San Pietro Veronico (BR) (codice fiscale 00609260740) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Domenica Rita Larotonda, nata a Policoro (MT) il 25 giugno 1977, domiciliato in Matera, Via del Gelsomino n. 2.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10251

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «PLG Società cooperativa in liquidazione», in liquidazione, in Legnago e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 13 marzo 2012 con la quale la Unione Italiana Cooperative ha chiesto che «PLG Società Cooperativa in Liquidazione» fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 2 febbraio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sopra citata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione di rappresentanza;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «PLG Società Cooperativa in Liquidazione», in liquidazione, con sede in Legnago (VR) (codice fiscale 03638180236) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Federico Loda, nato a Verona, il 26 giugno 1965 ivi domiciliato in Largo Caldera n. 11.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10252

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «L'Equipe Società cooperativa in liquidazione», in Brignano Gera d'Adda e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione ministeriale di mancata revisione ministeriale in data 27 dicembre 2010 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 21 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa L'Equipe Società Cooperativa in Liquidazione, con sede in Brignano Gera d'Adda (BG) (codice fiscale 03143110165) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il dott. Mario Papalia, nato a Messina il 27 agosto 1960, domiciliato in Bergamo, Via Pascoli n. 3.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10253

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Jolly Società Cooperativa», in Seriate e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale conclusa in data 18/03/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 21/05/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa Jolly società cooperativa, con sede in Seriate (BG) (codice fiscale 11334010151) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c..

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Mario Papalia, nato a Messina il 27/08/1960, domiciliato in Bergamo, via Pascoli, n. 3.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10269

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Società cooperativa edilizia, a r.l. Venere – Società in liquidazione», in Crotone e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale in data 11/07/2011 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria situazione, concluso in data 28/12/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visti l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Cooperativa Edilizia a r.l. Venere - Società" - in liquidazione, con sede in Crotone (codice fiscale 01306390798) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Fernando Caldiero, nato a Catanzaro il 23/06/1968, domiciliato in Cetraro Marina (CS), via F. Pirrino, n. 37.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10273

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Nuovi Orizzonti - Società cooperativa sociale - in liquidazione», in Reggio Calabria e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 26/09/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19/03/2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Nuovi Orizzonti - Società cooperativa sociale - in liquidazione, con sede in Reggio Calabria (codice fiscale 02301690802) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la Dott.ssa Ortenzia De Grazia, nata a Upata (Venezuela) il 31/05/1975, domiciliata in Amantea (CS), via Margherita, n. 157.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10274

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Pe. Max. Market soc. coop. a r.l.», in Lusciano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione ministeriale in data 5 dicembre 2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 14 febbraio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Società Pe.Max. Market Soc. Coop. a r.l., con sede in Lusciano (Caserta) (codice fiscale 02030790618) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Maria Concetta Della Ratta, nata a Velletri (Roma) l'8 aprile 1974, domiciliata in Caserta, Via Salvemini n. 17/B.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10275

DECRETO 4 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Edeca Sud - in liquidazione», in Pompei e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale in data 5 dicembre 2011 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria posizione, concluso in data 3 febbraio 2012 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 9 maggio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentate, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Cooperativa Edeca Sud - in liquidazione, con sede in Pompei (Napoli) (codice fiscale 02764370652) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore il dott. Fabrizio Fiore, nato a Napoli il 26 settembre 1967, ivi domiciliato in Via Michelangelo Schipa n. 61.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10276

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Spazio Valseriana in liquidazione», in Albino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 13/10/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 12/01/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società Cooperativa Spazio Valseriana in liquidazione, con sede in Albino (Bergamo) (codice fiscale 01933260166) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore l' Avv. Andrea Maria Paolucci, nato a Salerno il 26/06/1965 domiciliato in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, n. 40.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10225

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Business Collaboration Società Cooperativa a responsabilità limitata», in Osio Sotto e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione in data 29/11/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 12/01/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Business Collaboration società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Osio Sotto (Bergamo) (codice fiscale 03142070162) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato Commissario liquidatore l'Avv. Andrea Maria Paolucci, nato a Salerno il 26/06/1965 domiciliato in Roma, Piazza San Giovanni in Laterano, n. 40.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10226

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «La Medusa Società Cooperativa in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 7 ottobre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 7 febbraio 2012 é stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni é scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «La Medusa Società Cooperativa in liquidazione», con sede in Torino (codice fiscale 09064110019) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore l'avv. Andrea Maria Paolucci, nato a Salerno il 26 giugno 1965 domiciliato in Roma, piazza San Giovanni in Laterano, n. 40.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10237

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Piccola Società Cooperativa Supervisori Associati a r.l.» in liquidazione, in Gerenzano e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 7 luglio 2011 e del successivo accertamento ispettivo a seguito di diffida nei confronti della cooperativa a regolarizzare la propria situazione, concluso in data 4 novembre 2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 12 gennaio 2012 è stato comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al legale rappresentante della società e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Piccola Società Cooperativa Supervisori Associati a r.l. - in liquidazione, con sede in Gerenzano (VA) (codice fiscale n. 02633490129) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore, l'avv. Antonio Domenico Liuzzi, nato a Martina Franca (TA) il 30 marzo 1972, ivi domiciliato in Via Leone XIII, n. 2/D.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10238

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «GI. ELLE», in Biella e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 18/10/2011 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19/01/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa GI. ELLE, con sede in Biella (codice fiscale 02520810017) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominato commissario liquidatore il Dr. Gian Lugi Gola, nato a Cuneo il 14/06/1964, domiciliato in Chiusa di Pesio (CN), via Gondolo, n. 4;

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10270

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Area Services Scarl» in Mondovì e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista l'istanza in data 23/12/2011 con la quale l'Unicoop ha chiesto che "Cooperativa Area Services" fosse ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza conclusa in data 31/10/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 07/02/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale rappresentante della cooperativa, al Tribunale competente per territorio, nonché all'Associazione nazionale di rappresentanza cui la società aderisce;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Sentita l'Associazione di rappresentanza

Decreta:

Art. 1.

La Soc. coop. Area Services Scarl, con sede in Mondovì (CN) (codice fiscale 03228750042) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Cecilia Rizzica nata a Roma il 16/01/1974, ivi domiciliata in via Paolo Frisi, n. 18.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10271

DECRETO 5 luglio 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della società «C.S.A. Cooperativa sociale Aldebaran» in Torino, e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione di mancata revisione in data 19/04/2011 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società sotto indicata;

Visto quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, se relativamente agli organi societari, sede sociale e il rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

Visto che in data 19/01/2012 è stato comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa al Legale Rappresentante della cooperativa e al Tribunale competente per territorio;

Visto che il termine per proporre osservazioni e controdeduzioni è scaduto senza che all'Amministrazione siano pervenute comunicazioni da parte degli interessati;

Visto l'art. 2545 terdecies c.c. e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società C.S.A. Cooperativa Sociale Aldebaran, con sede in Torino (codice fiscale 06949770017) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

Considerate le specifiche e plurime competenze in materia è nominata commissario liquidatore l'Avv. Cecilia Rizzica nata a Roma il 16/01/1974, ivi domiciliata in via Paolo Frisi, n. 18.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27.03.2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 luglio 2012

Il direttore generale: ESPOSITO

12A10272

DECRETO 25 luglio 2012.

Revoca parziale del decreto 6 giugno 2011 nella parte relativa allo scioglimento della società cooperativa «L'Orsa Maggiore Soc. Coop. a r.l.», in Catanzaro.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
GESTIONI COMMISSARIALI E SCIOGLIMENTI
PER ATTO D'AUTORITÀ

Visto l'art. 223-*septiesdecies* disp. att. al codice civile, così come modificato dall'art. 10, comma 13, della legge n. 99/2009;

Visto il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15 maggio 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 28 novembrer 2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il D.M. 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 03/2011/CC regione Calabria del 6 giugno 2011 (*Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 2011 - Supplemento ordinario n. 153) con cui questa Divisione ha disposto lo scioglimento ai sensi dell'art. 223-*septiesdecies* disp. att. del codice civile della società cooperativa «L'Orsa Maggiore Soc. Coop. a r. l.», con sede in Catanzaro, codice fiscale n. 00934850793;

Vista la nota prot. n. 108961 del 9 maggio 2012 con cui questa Divisione chiedeva di annullare la cancellazione dal Registro delle Imprese di Catanzaro della cooperativa di cui trattasi, in quanto a seguito di istanza presentata dal Presidente, è emerso che la Società è intestataria di beni patrimoniali immobiliari;

Considerato che successivamente, con istanza pervenuta al prot. n. 160714 del 18 luglio 2012, la cooperativa ha presentato una nuova istanza tesa alla revoca del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità, nella quale l'ente si impegna a depositare tutti i bilanci di esercizio mancanti e a regolarizzare pertanto la posizione giuridica della società;

Ritenuto opportuno accogliere l'istanza di revoca, in quanto la compagine sociale ha dato prova di essere attiva e in grado di raggiungere lo scopo per il quale è stato costituito l'ente, procedendo all'assegnazione degli immobili realizzati;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 03/2011/CC regione Calabria del 6 giugno 2011 emesso da questo Ufficio è revocato nella parte in cui dispone lo scioglimento per atto d'autorità della società cooperativa «L'Orsa Maggiore Soc. Coop. a r. l.», con sede in Catanzaro, codice fiscale n. 00934850793, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2012

Il dirigente: DI NAPOLI

12A10148

DECRETO 31 luglio 2012.

Revoca parziale del decreto 11 giugno 2012 nella parte relativa allo scioglimento della società cooperativa «Jannat - Società cooperativa», in Nereto.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
GESTIONI COMMISSARIALI E SCIOGLIMENTI
PER ATTO D'AUTORITÀ

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere della Commissione Centrale per le Cooperative del 15 marzo 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 197 del 28 novembre 2008, concernente la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il D.M. 7 maggio 2009 con il quale è stata disciplinata l'attribuzione delle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto dirigenziale n. 04/SC/2012 dell'11 giugno 2012 con cui questa Divisione ha disposto lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore della società cooperativa «Jannat - Società Cooperativa»;

Tenuto conto che con istanza datata 31 luglio 2012 al prot. n. 170245 il legale rappresentante della società ha richiesto la revoca del provvedimento in quanto la cooperativa è attiva, compie atti di gestione ed è in condizione di raggiungere gli scopi per cui è stata costituita;

Considerato che, seppur tardivamente, la società ha provveduto all'adempimento del deposito dei bilanci di esercizio relativi all'anno 2010 e 2011;

Ritenuto pertanto di poter accogliere l'istanza e conseguentemente provvedere alla revoca del decreto dirigenziale di cui sopra per la parte inerente lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore di detta cooperativa, divenuto inopportuno a seguito di quanto sopra esposto;

Ritenuto che risulta dimostrato l'interesse pubblico concreto ed attuale alla revoca del provvedimento in esame;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 04/SC/2012 dell'11 giugno 2012 emesso da questo Ufficio è revocato nella parte in cui dispone lo scioglimento della società cooperativa «Jannat - Società Cooperativa», con sede in Nereto (TE), codice fiscale n. 01641880677, per le motivazioni indicate in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2012

Il dirigente: DI NAPOLI

12A10147

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 13 settembre 2012.

Procedura per il rilascio dei certificati di prodotti omeopatici. (Determinazione n. aM - 119/2012).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il Decreto 29 marzo 2012 n.53 Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Decreto Ministeriale 24 Maggio 2004, inerente la rideterminazione degli importi delle tariffe e dei diritti per le prestazioni rese a richiesta ed utilità di soggetti interessati;

Visto il Decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato all'Ufficio centrale del bilancio "Visti semplici", foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, di nomina del Prof. Luca Pani a Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco e, per la carica, a rappresentante legale della medesima;

Visto il Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 s.m.i., recante attuazione della Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica), relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano;

Ritenuto di individuare e di disciplinare la procedura inerente la richiesta ed il rilascio dei certificati di prodotto omeopatico, presenti sul mercato senza autorizzazione all'immissione in commercio alcuna, ai sensi dell'art. 156 e del Titolo III - Capo II "Norme speciali applicabili ai medicinali omeopatici", del Decreto Legislativo n. 219 del 2006;

Determina:

Art. 1.

Ambito di applicazione

La presente determina si applica, esclusivamente, alle richieste di Certificati relativi ai Prodotti Omeopatici presenti sul mercato italiano ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 219/2006, in precedenza disciplinati dal d.lgs. n. 185/1995, che non hanno autorizzazione all'immissione in commercio nazionale o rilasciata da competente Autorità estera.

Sono, pertanto, esclusi dall'ambito di applicazione della presente determinazione, i prodotti omeopatici provvisti di autorizzazione all'immissione in commercio ed i prodotti omeopatici muniti di autorizzazione all'immissione in commercio rilasciata da Autorità estera competente per i quali trova applicazione la disciplina sancita dall'art. 156 d.lgs. n. 219/2006.

Art. 2.

Definizioni

Ai fini della presente determina si intende per medicinale omeopatico, ai sensi dell'art. 1 d.lgs. n. 219/2006, ogni medicinale ottenuto a partire da sostanze denominate materiali di partenza per preparazioni omeopatiche o ceppi omeopatici, secondo un processo di produzione omeopatico descritto dalla farmacopea europea o, in assenza di tale descrizione, dalle farmacopee utilizzate ufficialmente negli Stati membri dell'Unione Europea; un medicinale omeopatico può contenere più sostanze.

Inoltre, si intende per Certificato di Prodotto Omeopatico, di seguito CPO (allegato 2), la certificazione rilasciata da parte di questa Agenzia attestante che il prodotto omeopatico oggetto del certificato stesso:

non è attualmente in possesso di AIC ma è presente sul mercato italiano ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 219/2006, in quanto notificato al Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 185/1995 e s.m.i.;

che l'officina nazionale, nella quale viene fabbricato, è sottoposta a controlli ispettivi periodici da parte di questa Agenzia, ai sensi delle vigenti normative, al fine di accertare il rispetto delle Norme di Buona Fabbricazione dei medicamenti e di controllo di qualità raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Direttiva numero 2003/94/CE.

Art. 3.

Procedura

A decorrere dalla data di efficacia della presente determinazione, le Officine farmaceutiche produttrici di medicinali omeopatici, l'esportatore o le autorità di un paese terzo importatore, possono presentare la richiesta di certificato relativo al prodotto omeopatico di interesse unicamente mediante utilizzo del modello riportato nell'allegato 1 della presente determinazione che ne costituisce parte integrante.

Il soggetto richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda farmaceutica titolare del medicinale omeopatico, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante che il prodotto omeopatico oggetto della richiesta di CPO è sottoposto alla disposizione transitoria prevista dall'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 219/2006, oggetto di controllo da parte dell'Agenzia sulla base dei dati in suo possesso;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda farmaceutica titolare del medicinale omeopatico, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. attestante che il prodotto omeopatico oggetto della richiesta di CPO è prodotto in Italia, indicando l'Officina farmaceutica di produzione, la forma farmaceutica, la via di somministrazione, il contenitore primario e quantità per contenitore, composizione quali – quantitativa, componente e diluizione omeopatica;

c) dichiarazione della Persona Qualificata dell'Officina farmaceutica di produzione del prodotto finito omeopatico attestante che la fabbricazione è conforme alle EU GMP.

Art. 4.

Tariffa

Ad ogni istanza presentata in applicazione della presente determina e nel rispetto della disciplina inerente l'imposta di bollo, dovrà essere allegato, a pena di irregolarità della stessa, l'attestazione di versamento pari a € 62,91 ai sensi del decreto ministeriale 24 maggio 2004, di cui €10,49 sul c/c postale n. 95675252 (IBAN: IT-22-J-07601- 03200-000095675252) intestato all'AIFA, indicando quale causale "Certificato Prodotti Omeopatici", e € 52,42 sul c/c postale n. 40994006 (IBAN: IT-35-M-07601-03200- 000040994006), intestato al Ministero della Salute, indicando, quale causale "Certificato Prodotti Omeopatici".

Art. 5.

Efficacia della determinazione

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale.

Roma, 13 settembre 2012

Il direttore generale: PANI

Allegato 1 alla Determinazione AIFA N°aM – 119/2012 recante la procedura per il rilascio di Certificato di Prodotto Omeopatico (CPO) - Modulo di richiesta di Certificato di Prodotto Omeopatico (CPO)

All'Agenzia Italiana del Farmaco
Ufficio Autorizzazioni Officine
Via del Tritone, 181
00187 – ROMA

Oggetto: Richiesta di Certificato di Prodotto Omeopatico (CPO) per il Prodotto Omeopatico (1) ________________________________ (2) ___________________________________ prodotto presso l'Officina di produzione (3) ________________________________ sita in (4) ________________________________, via/piazza _________________n°__________________

Il/La sottoscritto/a ________________________________, nato/a a ___________________ il ___________ in qualità di (Legale Rappresentante) dell'Officina farmaceutica produttrice, dell'esportatore o dell'autorità di un paese terzo importatore ______________________________________ con sede legale sita in (5) ______________________________, via/piazza ________________________ n°_______________ Codice Fiscale ________________________,

chiede

il rilascio del Certificato di Prodotto Omeopatico (CPO) per il Prodotto Omeopatico (1) ________________________________ (2) ___________________________________ prodotto presso l'Officina di produzione (3) ________________________________ sita in (4) ________________________________, via/piazza _________________n°__________________

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, di essere consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che ciò può comportare la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come previsto dagli artt. 75 e 76 del predetto decreto.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda farmaceutica titolare del medicinale omeopatico, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante che il prodotto omeopatico oggetto della richiesta di CPO è sottoposto alla disposizione transitoria prevista dall'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 219/2006, oggetto di controllo da parte dell'Agenzia sulla base dei dati in suo possesso; ;
b) dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda farmaceutica titolare del medicinale omeopatico, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

attestante che il prodotto omeopatico oggetto della richiesta di CPO è prodotto in Italia, indicando l'Officina farmaceutica di produzione, la forma farmaceutica, la via di somministrazione, il contenitore primario e quantità per contenitore, composizione quali – quantitativa, componente e diluizione omeopatica;

c) dichiarazione della Persona Qualificata dell'Officina farmaceutica di produzione del prodotto finito omeopatico attestante che la fabbricazione è conforme alle EU GMP.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e si dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del medesimo decreto legislativo, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data ________________________

In Fede
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

____

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28.12.2000, n. 445, la presente comunicazione può essere inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità oppure prodotta direttamente e quindi firmata in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione.

(1) indicare il Nome del Prodotto Omeopatico
(2) indicare la Composizione completa del Prodotto Omeopatico
(3) indicare il Nome dell'Officina di produzione
(4) indicare il Comune , Provincia del sito produttivo
(5) indicare il Comune , Provincia della sede legale

Allegato 2 alla Determinazione AIFA N° aM – 119/2012 recante la procedura per il rilascio di Certificato di Prodotto Omeopatico (CPO) – (FAC SIMILE del CPO)

CERTIFICATO DI PRODOTTO OMEOPATICO

PAESE DI DESTINAZIONE:

Visti gli atti in possesso di questa Agenzia e quanto dichiarato dal richiedente ai sensi dell'art.3 della Determinazione AIFA N° aM – 119/2012
SI CERTIFICA che questo prodotto omeopatico non è attualmente in possesso di AIC ma è presente sul mercato italiano ai sensi della disciplina transitoria prevista dall'art. 20 del d. lgs. n. 219/2006.
Si certifica inoltre che per questo prodotto omeopatico l'officina nazionale, nella quale viene fabbricato, è sottoposta a controlli ispettivi periodici da parte di questa Agenzia, ai sensi delle vigenti normative, al fine di accertare il rispetto delle Norme di Buona Fabbricazione dei medicamenti e di controllo di qualità raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Direttiva numero 2003/94/CE.
Le Aziende Titolari e le Officine di produzione dei prodotti omeopatici sono tenute a rispettare, per i prodotti omeopatici destinati all'esportazione, le stesse procedure di fabbricazione e di controllo di qualità dei prodotti destinati alla vendita in Italia.

CERTIFICATE OF HOMEOPATHIC PRODUCT

N° CPO/ANNO/

Having regard to the data of this Agency and as certified by the applicant according to art.3 of the Determinazione AIFA N° aM – 119/2012
IT IS CERTIFIED that this homeopathic product has not jet received a Marketing Authorization (AIC) but is available on the Italian market according to the transitional provisions of art. 20 of d. lgs. n. 219/2006,.
TO WHOM IT MAY CONCERN
This homeopathic product is manufactured in national plant which is inspected periodically by Italian Medicines Agency*, following actual laws, in order to verify the compliance with the principles and guidelines of Good Manufacturing Practice and Quality Control recommended by the World Health Organization and Commission Directive N° 2003/94/EC.*
For homeopathic products intended for the exportation, the holder and the Manufacturers shall comply with the same manufacturing and quality control practices as for products intended to be sold in Italy.

Nome del Prodotto Omeopatico:	Trade Name of the Homeopathic Product:
Data di notifica al Ministero della Salute: (dd/mm/yyyy)	Date of notification to the Ministry of Health: (dd/mm/yyyy)
Titolare:	Holder:
Forma Farmaceutica:	Pharmaceutical Form:
Via Somministrazione:	Route of Administration:
Contenitore Primario e quantità:	Packaging Size:
Composizione Quali – Quantitativa:	Name and Amount of Active Ingredient: (homeopathic Substance)
Componente Omeopatico:	Homeopathic Substance:

Diluizione Omeopatica:

Homeopathic Dilution:

OFFICINA DI PRODUZIONE DEL PRODOTTO OMEOPATICO

HOMEOPATHIC PRODUCT MANUFACTURER

Officina Farmaceutica:

Manufacturer:

Indirizzo:

Address:

Numero di autorizzazione:

Authorization Number:

Data Autorizzazione:

Authorization Date:

Fasi di Produzione effettuate:

Manufacturing Steps performed:

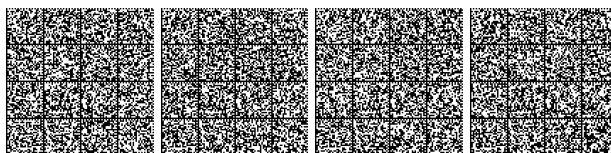
☐ Tutte
☐ Parziali (specificare quali)…………………

☐ All Steps
☐ Partial Manufacturing (specify which steps) …………………

Data del rilascio (dd/mm/yyyy):

Release date (dd/mm/yyyy):

IL DIRIGENTE
THE DIRECTOR
(Dr. Renato Massimi)

12A10026

UNIVERSITÀ DI MILANO

DECRETO RETTORALE 12 settembre 2012.

Integrazioni allo Statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Milano, adottato ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 240/2010 ed emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 2012;

Visti i decreti rettorali 26 aprile 2012, con i quali sono stati costituiti, a decorrere dal 27 aprile 2012, i nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, configurati nel rispetto della sopra citata legge e delle vigenti disposizioni statutarie;

Visto in particolare il comma 6 dell'art. 68 dello Statuto;

Decreta:

Lo Statuto dell'Università degli studi di Milano, emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012, è corredato dall'indicazione dei Dipartimenti costituiti presso la stessa Università, come dal seguente elenco, che costituisce allegato allo Statuto medesimo:

Dipartimento di Beni culturali e ambientali;

Dipartimento di Bioscienze;

Dipartimento di Biotecnologie mediche e medicina traslazionale;

Dipartimento di Chimica;

Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto;

Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale;

Dipartimento di Economia, management e metodi quantitativi;

Dipartimento di Filosofia;

Dipartimento di Fisica;

Dipartimento di Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti;

Dipartimento di Informatica;

Dipartimento di Lingue e letterature straniere;

Dipartimento di Matematica «Federigo Enriques»;

Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia;

Dipartimento di Scienze biomediche e cliniche «Luigi Sacco»;

Dipartimento di Scienze biomediche per la salute;

Dipartimento di Scienze biomediche, chirurgiche ed odontoiatriche;

Dipartimento di Scienze cliniche e di comunità;

Dipartimento di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali;

Dipartimento di Scienze della salute;

Dipartimento di Scienze della Terra «Ardito Desio»;

Dipartimento di Scienze farmaceutiche;

Dipartimento di Scienze farmacologiche e biomolecolari;

Dipartimento di Scienze giuridiche «Cesare Beccaria»;

Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente;

Dipartimento di Scienze sociali e politiche;

Dipartimento di Scienze veterinarie e sanità pubblica;

Dipartimento di Scienze veterinarie per la salute, la produzione animale e la sicurezza alimentare;

Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici;

Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici;

Dipartimento di Studi storici.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 12 settembre 2012

Il rettore: DECLEVA

12A10146

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Trasferimento di titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali «Emetib», «Ezetrol», «Inegy» e «Zeklen».

Estratto determinazione V&A n. 1037/2012 del 31 luglio 2012

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio delle sotto elencate specialità medicinali fino ad ora registrate a nome della società MSD-SP Limited, con sede in Hertford Road, Hoddeson, Hertfordshire, Gran Bretagna.

Specialità medicinale EMETIB.

Confezione AIC N.:

036020016\M - «10 mg compresse» 7 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020028\M - «10 mg compresse» 10 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020030\M - «10 mg compresse» 14 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020042\M - «10 mg compresse» 28 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020055\M - «10 mg compresse» 30 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020067\M - «10 mg compresse» 50 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020079\M - «10 mg compresse» 98 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020081\M - «10 mg compresse» 100 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL

036020093\M - «10 mg compresse» 300 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020105\M - «10 mg compresse» 7 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020117\M - «10 mg compresse» 10 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020129\M - «10 mg compresse» 14 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020131\M - «10 mg compresse» 28 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020143\M - «10 mg compresse» 30 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020156\M - «10 mg compresse» 50 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020168\M - «10 mg compresse» 98 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020170\M - «10 mg compresse» 100 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020182\M - «10 mg compresse» 300 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020194\M - «10 mg compresse» 50 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL

036020206\M - «10 mg compresse» 100 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carte

036020218\M - «10 mg compresse» 300 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL

036020220\M - «10 mg compresse» 90 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020232\M - «10 mg compresse» 84 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036020244\M - «10 mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE

036020257\M - «10 mg compresse» 20 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036020269\M - «10 mg compresse» 20 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

Specialità medicinale EZETROL.

Confezione AIC N.:

036016018\M - «10 mg compresse» 7 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL carta

036016020\M - «10 mg compresse» 10 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016032\M - «10 mg compresse» 14 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016044\M - «10 mg compresse» 28 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016057\M - «10 mg compresse» 30 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016069\M - «10 mg compresse» 50 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016071\M - «10 mg compresse» 98 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016083\M - «10 mg compresse» 100 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016095\M - «10 mg compresse» 300 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016107\M - «10 mg compresse» 7 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016119\M - «10 mg compresse» 10 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016121\M - «10 mg compresse» 14 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016133\M - «10 mg compresse» 28 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016145\M - «10 mg compresse» 30 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016158\M - «10 mg compresse» 50 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016160\M - «10 mg compresse» 98 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016172\M - «10 mg compresse» 100 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016184\M - «10 mg compresse» 300 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016196\M - «10 mg compresse» 50 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL

036016208\M - «10 mg compresse» 100 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL

036016210\M - «10 mg compresse» 300 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL

036016222\M - «10 mg compresse» 90 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016234\M - «10 mg compresse» 84 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

036016246\M - «10 mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE

036016259\M - «10 mg compresse» 20 compresse in blister monodose PCTFE/PVC/AL/carta

036016261\M - «10 mg compresse» 20 compresse in blister PCTFE/PVC/AL

Specialità medicinale INEGY.

Confezione AIC N.:

036679013\M - «10mg/10mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE bianco

036679025\M - «10mg/10mg compresse» 7 compresse in blister PVC/AL/PA

036679037\M - «10mg/10mg compresse» 10 compresse in blister PVC/AL/PA

036679049\M - «10mg/10mg compresse» 14 compresse in blister PVC/AL/PA

036679052\M - «10mg/10mg compresse» 28 compresse in blister PVC/AL/PA

036679064\M - «10mg/10mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL/PA

036679076\M - «10mg/10mg compresse» 50 compresse in blister PVC/AL/PA

036679088\M - «10mg/10mg compresse» 56 compresse in blister PVC/AL/PA

036679090\M - «10mg/10mg compresse» 98 compresse in blister PVC/AL/PA

036679102\M - «10mg/10mg compresse» 100 compresse in blister PVC/AL/PA

036679114\M - «10mg/10mg compresse» 300 compresse in blister PVC/AL/PA

036679126\M - «10mg/10mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036679138\M - «10mg/10mg compresse» 50 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036679140\M - «10mg/10mg compresse» 100 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036679153\M - «10mg/10mg compresse» 300 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036679165\M - «10mg/20mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE bianco

036679177\M - «10mg/20mg compresse» 7 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679189\M - «10mg/20mg compresse» 10 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679191\M - «10mg/20mg compresse» 14 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679203\M - «10mg/20mg compresse» 28 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679215\M - «10mg/20mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679227\M - «10mg/20mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679239\M - «10mg/20mg compresse» 56 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679241\M - «10mg/20mg compresse» 98 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679254\M - «10mg/20mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679266\M - «10mg/20mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679278\M - «10mg/20mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679280\M - «10mg/20mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679292\M - «10mg/20mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679304\M - «10mg/20mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679316\M - «10mg/40mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE bianco

036679328\M - «10mg/40mg compresse» 7 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679330\M - «10mg/40mg compresse» 10 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679342\M - «10mg/40mg compresse» 14 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679355\M - «10mg/40mg compresse» 28 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679367\M - «10mg/40mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679379\M - «10mg/40mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679381\M - «10mg/40mg compresse» 56 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679393\M - «10mg/40mg compresse» 98 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679405\M - «10mg/40mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679417\M - «10mg/40mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679429\M - «10mg/40mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679431\M - «10mg/40mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679443\M - «10mg/40mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679456\M - «10mg/40mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679468\M - «10mg/80mg compresse» 7 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679470\M - «10mg/80mg compresse» 10 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679482\M - «10mg/80mg compresse» 14 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679494\M - «10mg/80mg compresse» 28 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679506\M - «10mg/80mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679518\M - «10mg/80mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679520\M - «10mg/80mg compresse» 56 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679532\M - «10mg/80mg compresse» 98 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679544\M - «10mg/80mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679557\M - «10mg/80mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036679569\M - «10mg/80mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

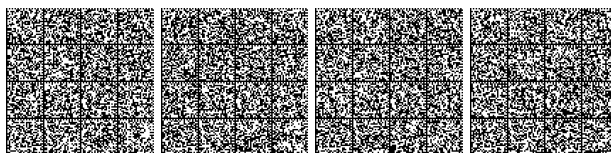
036679571\M - «10mg/80mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679583\M - «10mg/80mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036679595\M - «10mg/80mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

Specialità medicinale ZEKLEN.

Confezione AIC N.:

036695017\M - «10mg/10mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE bianco

036695029\M - «10mg/10mg compresse» 7 compresse in blister PVC/AL/PA

036695031\M - «10mg/10mg compresse» 10 compresse in blister PVC/AL/PA

036695043\M - «10mg/10mg compresse» 14 compresse in blister PVC/AL/PA

036695056\M - «10mg/10mg compresse» 28 compresse in blister PVC/AL/PA

036695068\M - «10mg/10mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL/PA

036695070\M - «10mg/10mg compresse» 50 compresse in blister PVC/AL/PA

036695082\M - «10mg/10mg compresse» 56 compresse in blister PVC/AL/PA

036695094\M - «10mg/10mg compresse» 98 compresse in blister PVC/AL/PA

036695106\M - «10mg/10mg compresse» 100 compresse in blister PVC/AL/PA

036695118\M - «10mg/10mg compresse» 300 compresse in blister PVC/AL/PA

036695120\M - «10mg/10mg compresse» 30 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036695132\M - «10mg/10mg compresse» 50 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036695144\M - «10mg/10mg compresse» 100 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036695157\M - «10mg/10mg compresse» 300 compresse in blister PVC/AL/PA unit dose

036695169\M - «10mg/20mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE bianco

036695171\M - «10mg/20mg compresse» 7 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695183\M - «10mg/20mg compresse» 10 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695195\M - «10mg/20mg compresse» 14 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695207\M - «10mg/20mg compresse» 28 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695219\M - «10mg/20mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695221\M - «10mg/20mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695233\M - «10mg/20mg compresse» 56 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695245\M - «10mg/20mg compresse» 98 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695258\M - «10mg/20mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695260\M - «10mg/20mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695272\M - «10mg/20mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695284\M - «10mg/20mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695296\M - «10mg/20mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695308\M - «10mg/20mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695310\M - «10mg/40mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695322\M - «10mg/40mg compresse» 28 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695334\M - «10mg/40mg compresse» 14 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695346\M - «10mg/40mg compresse» 7 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695359\M - «10mg/40mg compresse» 10 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695361\M - «10mg/40mg compresse» 100 compresse in flacone HDPE bianco

036695373\M - «10mg/40mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695385\M - «10mg/40mg compresse» 56 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695397\M - «10mg/40mg compresse» 98 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695409\M - «10mg/40mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695411\M - «10mg/40mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695423\M - «10mg/40mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695435\M - «10mg/40mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695447\M - «10mg/40mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695450\M - «10mg/40mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695462\M - «10mg/80mg compresse» 7 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695474\M - «10mg/80mg compresse» 10 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695486\M - «10mg/80mg compresse» 14 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695498\M - «10mg/80mg compresse» 28 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695500\M - «10mg/80mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695512\M - «10mg/80mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695524\M - «10mg/80mg compresse» 56 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695536\M - «10mg/80mg compresse» 98 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695548\M - «10mg/80mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695551\M - «10mg/80mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco

036695563\M - «10mg/80mg compresse» 30 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695575\M - «10mg/80mg compresse» 50 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695587\M - «10mg/80mg compresse» 100 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

036695599\M - «10mg/80mg compresse» 300 compresse in blister policlorotrifluoroetilene/PVC opaco unit dose

sono ora trasferite alla società:

Merck Sharp & Dohme Limited, con sede in Hertford Road - Hoddesdon, Hertfordshire, Gran Bretagna.

I lotti delle specialità medicinali prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

La presente determinazione ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10015

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Gemcitabina Mylan Generics».

Estratto determinazione V&A/1165 del 24 agosto 2012

Specialità medicinale: GEMCITABINA MYLAN GENERICS.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: MYLAN S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0390/001/II/012.

Tipo di modifica: modifica dell'imballaggio primario del prodotto finito. Composizione qualitativa e quantitativa medicinali sterili e medicinali biologici o immunologici.

Modifica apportata: aggiunta di un tappo in gomma alternativo per i flaconcini di vetro del prodotto Gemcitabina.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10016

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Tibolone Teva».

Estratto determinazione V&A/1172 del 27 agosto 2012

Specialità medicinale: TIBOLONE TEVA.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: TEVA Italia S.r.l.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0952/001/II/001.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimica/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiornamento del Master File del principio attivo, con l'adozione di metodi analitici in linea con la Farmacopea Europea. Utilizzo del sito di produzione della sostanza attiva, Industriale Chimica S.r.l., anche quale sito di micronizzazione alternativo al sito IMS, via Venezia Giulia, 23 - 20157 Milano (Italia), già autorizzato.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10017

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Provigil».

Estratto determinazione V&A/1171 del 27 agosto 2012

Specialità medicinale: PROVIGIL.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: CEPHALON S.r.l.

N. procedura mutuo riconoscimento: DE/H/3259/001/II/003.

Tipo di modifica: aggiornamento del fascicolo qualità in seguito a una decisione della Commissione secondo la procedura di cui agli articoli 30 o 31 della direttiva 2001/83/CE o agli articoli 34 o 35 della direttiva 2001/82/CE.

Modifica apportata: armonizzazione del modulo 3.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10018

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Irinotecan Actavis».

Estratto determinazione V&A/1170 del 27 agosto 2012

Specialità medicinale: IRINOTECAN ACTAVIS.

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: ACTAVIS Italy S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/1013/001/II/020.

Tipo di modifica: modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione di una sostanza attiva o modifica del fabbricante della sostanza attiva.

Modifica apportata: aggiunta di produttore alternative della sostanza attiva: Sichuan Xieli Pharmaceutical Co. Ltd., East Section of 2nd Ring Road, Pengzhou, Sichuan 611930 (China).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10019

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Boostrix - Polioinfanrix - Priorix - Priorix Tetra - Engerix B -Typherix - Mencevax ACWY».

Estratto determinazione V&A/ 1149 del 23 agosto 2012

Specialità medicinale: BOOSTRIX – POLIOINFANRIX - PRIORIX - PRIORIX TETRA - ENGERIX B -TYPHERIX - MENCEVAX ACWY

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Glaxosmithkline S.P.A. - Glaxosmithkline Biologicals S.A.

N. procedura mutuo riconoscimento: EMEA/H/XXXX/WS/201

Tipo di modifica: Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito Modifiche importanti nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva, suscettibili di avere un impatto significativo sulla qualità, la sicurezza o l'efficacia

Modifica della procedura di prova del prodotto finito

Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito

Modifica apportata: Modifica del target del volume di riempimento a seguito dell'implementazione del metodo analitico in accordo alla Farmacopea Europea.

Allineamento delle specifiche al volume nominale.

Allineamento del metodo di prova in accordo alla Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10020

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Riastap».

Estratto determinazione V&A/1166 del 24 agosto 2012

Specialità medicinale: RIASTAP

Confezioni:relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia, secondo procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: CSL Behring GmbH

N. procedura mutuo riconoscimento: DE/H/1936/001/II/001/G

Tipo di modifica:Modifiche nel procedimento di fabbricazione della sostanza attiva. La modifica riguarda una sostanza biologica/immunologica o l'utilizzazione di una sostanza derivata chimicamente differente nella fabbricazione di un medicinale biologico.

Modifiche dei controlli in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del principio attivo. Aggiunta di nuovi controlli e di nuovi limiti.

Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del principio attivo, di una materia prima, di una sostanza intermedia o di un reattivo utilizzato nel procedimento di fabbricazione del principio attivo. Aggiunta di un nuovo parametro.

Modifica dell'imballaggio primario del prodotto finito.

Modifica apportata: Introduzione del Building H69 come nuova area per la fase di filling e la fase di liofilizzazione. Aggiornamento del processo produttivo. Introduzione nuovi test e limiti. Aggiornamento di specifiche e limiti. Sostituzione del tappo da clorobutyl rubber a bromobutyl rubber

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10021

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Prograf».

Estratto determinazione V&A/1150 del 23 agosto 2012

Specialità medicinale: PROGRAF

Confezioni:

029485012 - "1 mg capsule rigide" 30 capsule

029485048 - "5 mg capsule rigide" 30 capsule

029485051 - "5 mg capsule rigide" 50 capsule

029485063 - "5 mg/ml concentrato per soluzione per infusione" 10 fiale 1 ml

029485075 - "1 mg capsule rigide" 60 capsule

029485087 - "1 mg capsule rigide" 90 capsule

029485099 - "0,5 mg capsule rigide" 30 capsule

029485101 - "0,5 mg capsule rigide" 50 capsule rigide

029485113 - "0,5 mg capsule rigide" 100 capsule

Titolare AIC: Astellas Pharma S.P.A.

N. procedura mutuo riconoscimento:

IE/H/0165/001-004/WS/022

IE/H/0165/001-004/IB/027

Tipo di modifica: Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove pre cliniche e cliniche o di farmacovigilanza

Modifica apportata: È autorizzata la modifica degli stampati alle sezioni: 4.4 – 4.6 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (a seguito dell'inserimento dell'avvertenza relativa alla "Pure Red Cell Aplasia" e a seguito di PSUR WORKSHARING IE/H/PSUR/0012/004) e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10022

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, dei medicinali «Fosamax», «Adronat», «Genalen», «Alendros» e «Dronal».

Estratto determinazione V&A/1151 del 23 agosto 2012

Specialità medicinale: FOSAMAX - ADRONAT - GENALEN - ALENDROS - DRONAL

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento

Titolare AIC: Merck Sharp & Dohme Limited - Neopharmed Gentili SRL - Abiogen Pharma SPA - Sigma-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite SPA

N. Procedura Mutuo Riconoscimento:UK/H/XXXX/WS/10 - EMA/XXXX/WS/95

Tipo di modifica: Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove pre cliniche e cliniche o di farmacovigilanza

Modifica apportata: È autorizzata la modifica degli stampati alle sezioni: 4.2 - 4.8 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo (in linea con le raccomandazioni della procedura di work-sharing pediatrico UK/W/22/pdWS/01). Inoltre si autorizza l'allineamento del paragrafo 2 del Foglio Illustrativo alla sezione 4.5 del Riassunto delle caratteristiche del Prodotto (specifica avvertenza sull'uso concomitante dei FANS e alendronato). Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10027

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Candesartan Actavis».

Estratto determinazione V&A/1169 del 27 agosto 2012

Specialità medicinale: CANDESARTAN ACTAVIS

Confezioni: relativamente alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare AIC: Actavis Italy S.P.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento: DK/H/1838/001-004/II/001

Tipo di modifica: Modifica del fabbricante di una materia prima, di un reattivo o di un prodotto intermedio utilizzato nel procedimento di fabbricazione di una sostanza attiva o modifica del fabbricante della sostanza attiva

Modifica apportata: Aggiunta di un produttore alternativo della sostanza attiva "Candesartan Cilexetil" Zhejiang Huahai Pharmaceuticals Co. Ltd Cina (titolare di European Drug Master File)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10028

Variazione di tipo II all'autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Ratacand Plus».

Estratto Determinazione V&A/1139 del 22 agosto 2012

Specialità Medicinale: RATACAND PLUS

Confezioni:

034186015/M - "8/12,5 MG COMPRESSE" 7 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186027/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 14 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186039/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 15 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186041/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 28 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186054/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 30 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186066/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 50 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186078/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 56 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186080/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 98 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186092/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 98X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186104/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 100 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186116/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 300 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186128/M - "8/12,5 MG COMPRESSE " 100 COMPRESSE IN FLACONE HDPE

034186130/M – "16/12,5 MG COMPRESSE" 7 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186142/M – "16/12,5 MG COMPRESSE " 14 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186155/M – "16/12,5 MG COMPRESSE " 15 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186167/M – "16/12,5 MG COMPRESSE " 28 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186179/M – "16/12,5 MG COMPRESSE" 30 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186181/M – "16/12,5 MG COMPRESSE" 50 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186193/M - "16/12,5 MG COMPRESSE" 56 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186205/M - "16/12,5 MG COMPRESSE" 98 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186217/M - "16/12,5 MG COMPRESSE" 98 X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186229/M - "16/12,5 MG COMPRESSE" 100 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186231/M - "16/12,5 MG COMPRESSE" 300 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186243/M - "16/12,5 MG COMPRESSE " 100 COMPRESSE IN FLACONE HDPE

034186256/M - "16/12,5 MG COMPRESSE " 28X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186268/M - "16/12,5 MG COMPRESSE " 50X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186270/M - "16/12,5 MG COMPRESSE " 56X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034186282/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 7 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186294/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 14 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186306/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 15 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186318/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 28 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186320/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 28X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186332/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 30 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186344/M - "32 MG/12,5 MG COMPRESSE" 50 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186357/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 50X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186369/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 56 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186371/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 56X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186383/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 98 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186395/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 98X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186407/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 100 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186419/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 300 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186421/M - “32 MG/12,5 MG COMPRESSE” 100 COMPRESSE IN FLACONE HDPE

034186433/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 7 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186445/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 14 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186458/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 15 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186460/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 28 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186472/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 28X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186484/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 30 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186496/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 50 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186508/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 50X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186510/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 56 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186522/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 56X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186534/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 98COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186546/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 98X1 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC (DOSE UNITARIA)

034186559/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 100 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

034186561/M - “32 MG/25 MG COMPRESSE” 300 COMPRESSE IN BLISTER PVC/PVDC

Sono inoltre modificate, secondo l’adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come sopra indicato.

Titolare AIC: ASTRAZENECA S.P.A.

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: SE/H/0162/001-004/II/076/G

Tipo di Modifica:

Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove pre cliniche e cliniche o di farmacovigilanza

Modifica Apportata:

E’ autorizzata la modifica degli stampati alla sezione: 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo (per inserire miopia e glaucoma come effetti indesiderati specifici dell’idroclorotiazide) e delle Etichette. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all’art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell’AIC che intende avvalersi dell’uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all’AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull’etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all’art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10029

Variazione di tipo II all’autorizzazione, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Urivesc».

Estratto Determinazione V&A/1137 del 22 agosto 2012

Specialità Medicinale: URIVESC

Confezioni:

034673160/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 4 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673172/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 7 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673184/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 10 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673196/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 14 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673208/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 28 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673210/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 30 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673222/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 56 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673234/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 60 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673246/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 84 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673259/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 90 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673261/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 10X28 CAPSULE IN BLISTER PVC/AL

034673273/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 4 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673285/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 7 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673297/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 10 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673309/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 14 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673311/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 28 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673323/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 30 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673335/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 56 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673347/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 60 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673350/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 84 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673362/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 90 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673374/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 10X28 CAPSULE IN BLISTER PVC/PVDC/AL

034673386/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 4 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673398/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 7 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673400/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 10 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673412/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 14 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673424/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 28 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673436/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 30 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673448/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 56 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673451/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 60 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673463/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 84 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673475/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 90 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

034673487/M - “60 MG CAPSULE RIGIDE A RILASCIO PROLUNGATO” 10X28 CAPSULE IN BLISTER PVC/ACLAR/AL

Titolare AIC: MADAUS GMBH

N° Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0221/002/II/025

Tipo di Modifica:

Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove pre cliniche e cliniche o di farmacovigilanza

Modifica Apportata:

E’ autorizzata la modifica degli stampati alle sezioni: 4.2 e 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e dei corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all’art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell’AIC che intende avvalersi dell’uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all’AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull’etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all’art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A10030

Comunicato di rettifica relativo all’importazione parallela del medicinale «Ditropan».

Nell’Estratto Determinazione V&A IP N° 976/2012 dell’11/07/2012 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 170 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 186 del 10/08/2012 recante l’importazione parallela del medicinale DITROPAN 5 mg comprimé sécable 60 comp. dalla FRANCIA”,

IMPORTATORE: FARMA 1000 S.r.l. Via Camperio Manfredo, 9 - 20123 Milano.

alla pagina 59

ove è scritto

Eccipienti: Lattosio anidro, cellulosa microcristallina, calcio stearato.

leggasi

Eccipienti: Lattosio anidro, cellulosa microcristallina, calcio stearato, indigotina lacca di alluminio.

12A10036

Annullamento del provvedimento relativo al medicinale «Pasaden»

Codice pratica N° N1B/2012/1533

Medicinale: PASADEN (aic: 026368)

Codice confezioni: 026368050 (Autorizzata), 026368062 (Autorizzata)

Il provvedimento di Variazione di tipo “IA/IB” relativo alla Specialità Medicinale per Uso umano PASADEN (aic: 026368) Titolare BAYER S.P.A., codici confezione 026368050 (Autorizzata), 026368062 (Autorizzata), quale modifica apportata ai sensi dell’art. 35, comma 1-*bis*, del Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219 e ss.mm.ii, pubblicata, secondo i termini previsti dall’art. 2 alla Determina AIFA del 18 dicembre 2009 e ss.mm.ii, dalla Ditta BAYER S.P.A. in data 11/08/2012 00:00:00 sulla Gazzetta uffciale Parte II n. 94

è annullato d’ufficio ad ogni effetto di legge.

L’annullamento viene disposto, ai sensi dell’art. 21-*nonies* della legge n. 241/1990, in quanto il grouping è stato chiuso il giorno 08/08/2012 perché ha subito un upgrade a tipo II per una delle domande di variazione presentate all’interno del grouping (presentata solo per Pasaden 0,5 *mg)*. La ditta ha pubblicato, invece, il giorno 11/08/2012.

Il presente provvedimento è pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione. Avverso tale provvedimento è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

12A10037

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato sono individuate nell'elenco che segue. L'elenco è compilato sulla base di norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario (Regolamento UE n. 2223/96, SEC95 – Sistema Europeo dei Conti). I criteri utilizzati per la classificazione sono di natura statistico-economica.

Elenco delle Amministrazioni pubbliche[1]

Amministrazioni centrali

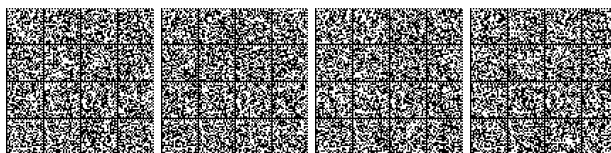
Organi costituzionali e di rilievo costituzionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri[2]

Agenzie fiscali
Agenzia del Demanio
Agenzia del Territorio[3]
Agenzia delle Dogane[4]
Agenzia delle Entrate[5]

Enti di regolazione dell'attività economica
Agenzia italiana del farmaco - AIFA
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - AGE.NA.S
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV
Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie
Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione[6]
Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA
Cassa conguaglio per il settore elettrico
Cassa conguaglio trasporti di gas petroli liquefatti
Comitato nazionale permanente per il microcredito[7]
DigitPA[8]

---

[1] La classificazione statistica per tipologia è introdotta esclusivamente per facilitare la lettura dell'elenco.
[2] A fini statistici, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica sono considerate unità locali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica equiparate a statali di Trento e Bolzano sono considerate unità locali delle suddette province autonome. Le soprintendenze speciali dotate di autonomia gestionale e altri istituti dotati di autonomia speciale sono considerati unità locali del Ministero per i beni e le attività culturali.
[3] L'Agenzia sarà incorporata dall'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 1/12/2012, ai sensi dell'art.23-quater, comma 1 e ss. del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012.
[4] L'Agenzia cambierà denominazione in "Agenzia delle dogane e dei monopoli" a decorrere dal 1/12/2012, ai sensi dell'art.23-quater, comma 2 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012.
[5] L'Agenzia incorporerà l'Agenzia del Territorio a decorrere dal 1/12/2012, ai sensi dell'art.23-quater, comma 1 e ss. del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012.
[6] L'Ente è soppresso dall'art. 22 comma 1 e ss. del D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012. L'art. 19 del D.L. 83/2012 istituisce l'Agenzia per l'Italia digitale.
[7] Il Comitato è costituito in ente pubblico non economico denominato "Ente nazionale per il microcredito" ai sensi dell'art. 8 comma 4bis del D.L. 70/2011 convertito in L. 106/2011.
[8] L'Ente è soppresso dall'art. 22 comma 1 e ss. del D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012. L'art. 19 del D.L. 83/2012 istituisce l'Agenzia per l'Italia digitale.

Enti produttori di servizi economici[9]

Agenzia nazionale per il turismo
Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
Amministrazione degli archivi notarili
Anas S.p.A.[10]
Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC
Ente nazionale risi
Fondo innovazione tecnologica - FIT
FormezPA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.
Gruppo Equitalia
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane[11]
Italia lavoro S.p.A.
Patrimonio dello Stato S.p.A.[12]

Autorità amministrative indipendenti

Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR
Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale[13]
Autorità garante della concorrenza e del mercato - AGCM
Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - AGCOM
Autorità per l'energia elettrica e il gas - AEEG
Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT
Garante per la protezione dei dati personali

Enti a struttura associativa

Associazione nazionale delle autorità o enti di ambito territoriale - ANEA
Associazione nazionale comuni italiani - ANCI
Associazione nazionale consorzi universitari - ANCUN
Conferenza dei rettori delle università italiane - CRUI
Federazione nazionale dei consorzi di bacino imbrifero montano - FEDERBIM
Istituto per la finanza e l'economica locale - IFEL
Unione delle province d'Italia - UPI
Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - UNIONCAMERE
Unione nazionale comuni comunità enti montani - UNCEM

Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali[14]

---

[9] Il Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario – CEFPAS, ente pubblico della Regione Sicilia, è stato collocato tra le Amministrazioni locali - Agenzie ed enti regionali per la ricerca e per l'ambiente.
[10] L'art. 36 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011, istituisce l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali.
[11] L'agenzia è istituita con L. 214/2011 come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico vigilato dal Ministero dello sviluppo economico sentiti il Ministero degli affari esteri e Ministero dell'economia e delle finanze. Sostituisce l'Istituto nazionale per il commercio estero – ICE, soppresso dal D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011.
[12] L'Ente è posto in liquidazione ai sensi dell'art. 33, comma 8 del D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011. Il 16/11/2011 l'Assemblea ha deliberato l'atto di fusione per incorporazione dell'Ente in Fintecna Immobiliare S.r.l.
[13] L'Ente è soppresso dal D.L. 16/2012 convertito in L. 44/2012. Le competenze sono trasferite al Ministero del Lavoro.
[14] In pendenza del secondo grado di giudizio dinanzi al Consiglio di Stato sono da ritenersi escluse dall'elenco le seguenti unità istituzionali:
Federazione ginnastica d'Italia (FGdI)
Federazione italiana badminton (FIBa)
Federazione italiana baseball softball (FIBS)
Federazione italiana canoa kayak (FICK)
Federazione italiana canottaggio (FIC)
Federazione italiana cronometristi (FICr)
Federazione italiana di atletica leggera (FIDAL)
Federazione italiana di tiro con l'arco (FITARCO)
Federazione italiana discipline armi sportive da caccia (FIDASC)
Federazione italiana giuoco handball (FIGH)
Federazione italiana hockey (FIH)
Federazione italiana hockey e pattinaggio (FIHP)
Federazione italiana judo lotta karate arti marziali (FIJLKAM)

Accademia della Crusca
Accademia internazionale di scienze ambientali
Agenzia nazionale per i giovani
Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ASSI[15]
Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici invernali Torino 2006[16]
Associazione italiana della Croce rossa - CRI
Comitato italiano paralimpico - CIP
Comitato olimpico nazionale italiano - CONI
Coni servizi S.p.A.
Federazione italiana giuoco squash - FIGS
Biblioteca europea di informazione e cultura - BEIC
Centro internazionale radio medico - CIRM
Centro sperimentale di cinematografia - CSC
Fondazione Festival dei Due Mondi
Fondazione Istituto nazionale del dramma antico - INDA
Fondazione La biennale di Venezia
Fondazione La quadriennale di Roma
Fondazione La triennale di Milano
Fondo edifici di culto
Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente[17]
Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà - INMP
Lega italiana per la lotta contro i tumori
Museo storico della liberazione
Scuola archeologica italiana di Atene
Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche - SEPS
Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - Arcus S.p.A.[18]

Enti e Istituzioni di ricerca[19]

Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ex INDIRE)
Agenzia spaziale italiana - ASI
Consiglio nazionale delle ricerche - CNR
Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA
Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA
Fondazione Centro ricerche marine di Cesenatico
Fondazione Istituto italiano di tecnologia - IIT
Istituto agronomico per l'oltremare
Istituto italiano di studi germanici
Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" - INDAM
Istituto nazionale di astrofisica - INAF

Federazione italiana motonautica (FIM)
Federazione italiana pentathlon moderno (FIPM)
Federazione italiana pesistica e cultura fisica (FIPCF)
Federazione italiana scherma (FIS)
Federazione italiana sci nautico (FISN)
Federazione italiana sport del ghiaccio (FISG)
Federazione italiana sport invernali (FISI)
Federazione italiana taekwondo (FITA)
Federazione italiana tennis tavolo (FITET)
Federazione italiana tiro a volo (FITAV)
Federazione italiana triathlon (FITRI)
Federazione italiana vela (FIV)
Federazione pugilistica italiana (FPI)
Unione italiana tiro a segno

[15] L'Ente è soppresso ai sensi dell'art. 23-quater comma 9 della L. 135/2012. Le competenze passano all'Agenzia delle Dogane e dei monopoli e al Ministero delle politiche agricole.
[16] L'Ente è in gestione liquidatoria fino al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 2 comma 5-octies del D.L. 225/2010 convertito in L. 10/2011.
[17] In liquidazione coatta amministrativa con D.M. 11/11/2011 del Ministero degli affari esteri.
[18] La società è posta in liquidazione dal 1/1/2014 ai sensi dell'art. 24 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012.
[19] Le fondazioni Bruno Kessler e Edmund Mach sono state collocate tra le Altre amministrazioni locali.

Istituto nazionale di economia agraria - INEA
Istituto nazionale di fisica nucleare - INFN
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - INGV
Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale - OGS
Istituto nazionale di ricerca metrologica - INRIM
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - INRAN[20]
Istituto nazionale di statistica - ISTAT
Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione - INVALSI
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - ISFOL
Istituto superiore di sanità - ISS
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA
Museo storico della fisica e centro studi e ricerche Enrico Fermi
Stazione zoologica Anton Dohrn

Istituti zooprofilattici sperimentali

Amministrazioni locali

Regioni e province autonome
Province
Comuni
Comunità montane
Unioni di comuni
Agenzie, enti e consorzi per il diritto allo studio universitario
Agenzie ed enti per il turismo[21]
Agenzie ed enti regionali del lavoro
Agenzie ed enti regionali per la formazione, la ricerca e l'ambiente[22]
Agenzie regionali e provinciali per la rappresentanza negoziale
Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura[23]
Agenzie regionali sanitarie
Autorità di ambito territoriale ottimale[24]
Autorità portuali
Aziende ospedaliere, aziende ospedaliero-universitarie, policlinici e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici
Aziende sanitarie locali
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e unioni regionali[25]
Consorzi di bacino imbrifero montano
Consorzi tra amministrazioni locali[26]

---

[20] L'Istituto è soppresso ai sensi dell'art. 12 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012. I compiti e le funzioni dell'Ente sono attribuite Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – CRA, ad eccezione delle competenze relative al settore delle sementi elette attribuite all'Ente nazionale risi.
[21] Comprende il Consorzio Vicenza E', precedentemente collocato tra le Altre amministrazioni locali.
[22] Comprende il Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario – CEFPAS precedentemente collocato tra le Amministrazioni centrali – Enti produttori di servizi economici. Comprende inoltre i seguenti enti precedentemente collocati tra le Altre amministrazioni locali:
- Agenzia per la ricerca in agricoltura - AGRIS SARDEGNA;
- Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione della Puglia – ARTI;
- Agenzia Umbria Ricerche;
- Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna – CRS4 surl;
- Consorzio Sardegna ricerche per l'assistenza alle piccole e medie imprese;
- Porto Conte ricerche S.r.l
- Istituto F. S. Nitti - Agenzia regionale per lo sviluppo delle risorse amministrative ed organizzative;
- Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES;
- Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali – IPRES;
- Istituto regionale di ricerca della Lombardia – IRER (La LR Lombardia 14/2010 ha soppresso l'IRER e ha costituito Eupolis Lombardia che incorpora IRER, IREF e la struttura regionale statistica degli osservatori);
- Istituto regionale della vite e del vino;
- Agenzia Laore Sardegna.

[23] Comprende l'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche - ASSAM, precedentemente collocata tra le Altre amministrazioni locali.
[24] In corso la soppressione delle autorità di ambito territoriale ai sensi della L. 42/2010 (soppressione prorogata al 31/12/2011). Sono in corso interventi di trasformazione, soppressione e istituzione di nuovi enti da parte delle Regioni.
[25] La categoria incorpora Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e Unioni delle Camere di Commercio regionali.
[26] La categoria incorpora i raggruppamenti di Consorzi di Polizia Municipale costituiti tra Enti Locali, Consorzi di vigilanza boschiva costituiti tra Enti Locali, Consorzi intercomunali dei servizi socio assistenziali e Consorzi universitari costituiti tra Amministrazioni pubbliche. Comprende inoltre i seguenti enti precedentemente collocati tra le Altre amministrazioni locali:

Parchi nazionali, consorzi e enti gestori di parchi e aree naturali protette[27]
Consorzi interuniversitari di ricerca
Agenzie ed enti regionali di sviluppo agricolo
Fondazioni lirico-sinfoniche
Teatri stabili ad iniziativa pubblica
Università e istituti di istruzione universitaria pubblici

Altre amministrazioni locali
Accademia europea per la ricerca applicata ed il perfezionamento professionale - Bolzano/Europäische Akademie für angewandte Forschung und Fortbildung - Bozen
Agenzia interregionale per il fiume Po - AIPO
Agenzia per la mobilità metropolitana di Torino
Agenzia provinciale per la mobilità/LMA Landesmoblitätagentur
Agenzia regionale per i parchi - ARP
Associazione Arena Sferisterio - Teatro di tradizione
Associazione teatrale pistoiese
Azienda bergamasca formazione
Azienda forestale della regione Calabria - AFOR[28]
Agenzia di promozione economica della Toscana - APET
Azienda provinciale foreste e demanio/Landesbetrieb für Först und Domänenverwaltung
Azienda servizi sociali Bolzano
Azienda speciale protezione civile e servizio antincendio/Sonderbetrieb für die Feuerwehr und Zivilschutzdienste
Azienda speciale villa Manin
Biblioteca Tessmann/Landsbibliothek Dr. Friedrich Tessmann
La Business Location Südtirol - Alto Adige - BLS
Centro mondiale della poesia e della cultura "Giacomo Leopardi"
Centro di sperimentazione agraria e forestale Laimburg/Land und forstwirtschaftliches Versuchszentrum Laimburg
Consorzio Alta Gallura
Consorzio Cultura é legalità
Consorzio di bonifica 10 Siracusa
Consorzio di bonifica 2 Palermo
Consorzio di bonifica 7 Caltagirone
Consorzio di bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera
Consorzio di bonifica della Piana Reatina

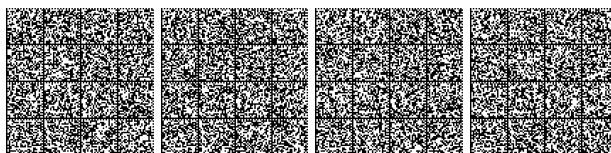
- Consorzio brianteo "Villa Greppi";
- Canile Co.Ge.Ca;
- Consorzio casalese rifiuti – CCR;
- Consorzio Comuni per il lavoro;
- Consorzio Crescere Insieme;
- Consorzio dei comuni della sponda bresciana del lago di Garda e d'Idro;
- Consorzio del comprensorio opitergino;
- Consorzio del Lario e dei laghi minori;
- Consorzio di bacino alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- Consorzio di bacino dei rifiuti dell'astigiano;
- Consorzio di solidarietà di Nuoro;
- Consorzio per la valorizzazione turistica Dolce Nordest;
- Consorzio gestione associata dei laghi Ceresio, Piano e Ghirla
- Consorzio gestione associata dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese
- Consorzio intercomunale del Montefeltro di Pesaro e Urbino
- Consorzio intercomunale Mappano
- Consorzio intercomunale Vallesina – Misa di Ancona;
- Consorzio lago di Bracciano;
- Consorzio per la gestione associata dei laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- Consorzio servizi rifiuti del novese, tortonese, acquese e ovadese;
- Consorzio smaltimento rifiuti area biellese – COSRAB;
- Consorzio sviluppo civile Bono di Sassari;
- Consorzio sviluppo e legalità dell'Ogliastra;
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della provincia di Alessandria;
- Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti;
- Consorzio valorizzazione rifiuti 14;
- Sub-Ato Monte Emilius Piana d'Aosta.

[27] La categoria incorpora Parchi nazionali e Consorzi e Enti gestori di parchi e aree naturali protette. Comprende inoltre il Consorzio di gestione del parco regionale fluviale del Trebbia (cessato il 15/6/2012) precedentemente collocato tra le Altre amministrazioni locali.
[28] L'ente è in liquidazione ai sensi della L.R. Calabria 9/2007 che ne ha previsto la soppressione.

Consorzio di bonifica integrale dei fiumi Foglia, Metauro e Cesano
Consorzio di ricerca filiera carni
Consorzio di ripopolamento ittico “Golfo di Patti”[29]
Consorzio Due Giare
Consorzio Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria[30]
Consorzio Li Stazzi di Olbia - Tempio[31]
Consorzio per il sistema bibliotecario Castelli Romani
Consorzio per il sistema informativo regionale SIR Umbria
Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive[32]
Consorzio per la gestione della biblioteca astense
Consorzio per la pubblica lettura S. Satta di Nuoro
Consorzio per lo sviluppo del Polesine - CONSVIPO
Consorzio villa reale e parco di Monza
Consorzio Villa Serra - Sant’Olcese
Ente autonomo regionale Teatro di Messina
Ente foreste della Sardegna
Ente irriguo umbro – toscano[33]
Ente Olivieri
Ente regionale teatrale del Friuli Venezia-Giulia - ERT
Ente siciliano per la promozione industriale[34]
Ente tutela pesca della regione Friuli Venezia-Giulia
Ente zona industriale Trieste - EZIT
Fondazione Accademia della montagna del Trentino
Fondazione Bruno Kessler
Fondazione centro internazionale di studi di architettura A. Palladio
Fondazione centro studi Leon Battista Alberti
Fondazione Edmund Mach
Fondazione Gioacchino Rossini
Fondazione i Pomeriggi Musicali
Fondazione i Teatri di Reggio Emilia
Fondazione museo di fotografia contemporanea di Cinisello Balsamo
Fondazione museo storico del Trentino
Fondazione musicale Santa Cecilia di Venezia
Fondazione Rossini Opera festival
Fondazione studi universitari di Vicenza - FSU Vicenza
Fondazione Teatro Marenco
Fondazione trentina Alcide De Gasperi
Istituto culturale cimbro/Kulturinstitut Lusèrn
Istituto culturale ladino Majon di Fascegn/Istitut Cultural Ladin
Istituto culturale mòcheno/Bersntoler Kulturinstitut
Istituto di cultura ladino Micurà De Rü/Istitut Ladin Micurà De Rü
Istituto incremento ippico per la Sicilia
Istituto musicale in lingua tedesca e ladina/Institut für Musikerziehung in deutscher und ladinischer Sprache
Istituto per la promozione dei lavoratori IPL/Arbeitsförderungsinstitut - AFI
Istituto per l'educazione musicale in lingua italiana A. Vivaldi Bolzano

---

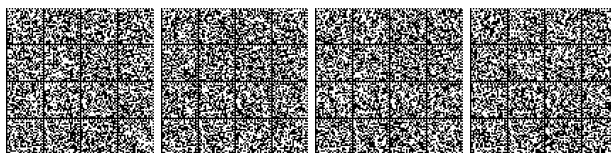
[29] L’Ente è sottoposto a riorganizzazione ai sensi dell’art. 31 della L.R. Sicilia n. 26/2012.
[30] L’Ente è cessato il 23/1/2012.
[31] L’Ente è cessato il 31/12/2011.
[32] L’Ente incorpora, ai sensi della L.R. Sicilia n. 8/2012:
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale del Calatino di Caltagirone
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Agrigento
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Caltanissetta
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Catania
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Enna
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Gela
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Messina
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Palermo
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Ragusa;
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Siracusa;
- Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Trapani.

[33] Con la ratifica dell’intesa tra la Regione Toscana e la Regione Umbria è costituito l’"Ente Acque Umbre-Toscane" che subentra al cessato Ente irriguo umbro-toscano ai sensi delle leggi regionali Toscana n.37/2011 e Umbria n.11/2011.
[34] L'Ente è in liquidazione dal 1993 con obbligo di presentare i bilanci finali entro il 31/12/2012 ai sensi della L.R. Sicilia art. 6 comma 33 n. 26/2012.

Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano dalmata - IRCI
Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana - IRPET
Istituto regionale ville tuscolane - IRVIT
Istituto regionale ville venete
Istituto superiore regionale etnografico sardo - ISRES
Lavoro Sicilia S.p.A.
Musei provinciali altoatesini
Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali
Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
Museo degli usi e costumi della gente trentina
Museo delle Scienze
Organizzazione Export Alto Adige-Südtirol - EOS
Osservatorio Permanente per l'economia, il lavoro e per la valutazione della domanda sociale - OPES
Azienda mobilità aquilana S.p.A. - AMA S.p.A.
Azienda Trasporti Collettivi e Mobilità S.p.A. - ATCM S.p.A.[35]
Azienda Trasporti Provinciali S.p.A. - ATP S.p.A. Genova
Area Stazione – Società di trasformazione urbana S.p.A.
Authority – Società di trasformazione urbana S.p.A.
Azienda Strade Lazio S.p.a - ASTRAL
Interventi geo-ambientali S.p.A. - IGEA S.p.A.
Metro Parma S.r.l.
Patrimonio del Trentino S.p.A.
Piceno Sviluppo S.c.r.l.[36]
Quadrilatero Marche - Umbria S.p.A.
Radiotelevisione azienda speciale provincia di Bolzano - RAS
Risanamento e sviluppo attività industriali siciliane - Resais S.p.A.
Riscossione Sicilia S.p.A.[37]
Società Autobus Servizi d'Area/Staedtischer Autobus Service AG - SASA S.p.A. AG
S.C.R. Piemonte S.p.A. - Società di committenza della Regione Piemonte
Serit Sicilia S.p.A[38]
Sicilia Patrimonio Immobiliare S.p.A
Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.A. - S.A.A.M.O S.p.A.
Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
Società Infrastrutture Lombarde S.p.A.
Società Opere Pubbliche di Interesse Regionale S.p.A.[39]
Sviluppo e patrimonio S.r.l.[40]
Tirreno Eco Sviluppo 2000 S.c.a.r.l.
Trentino Riscossione S.p.A.
Veneto Agricoltura
Veneto Strade S.p.A.

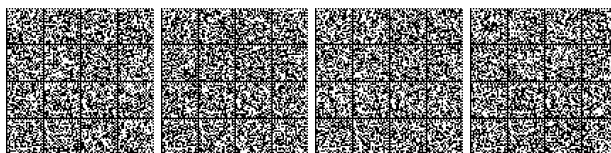
Enti nazionali di previdenza e assistenza

Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale
Cassa di previdenza e assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti - INARCASSA
Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti
Cassa nazionale del notariato
Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti - CNPADC
Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei ragionieri e periti commerciali - CNPR

---

35 Dal 1/1/2012 la società, assieme alle aziende operanti nei bacini provinciali di Reggio Emilia e di Piacenza, ha dato vita a SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) S.p.A., il nuovo gestore unico del servizio di trasporto pubblico nel territorio dell'Emilia occidentale. SETA nasce dalla fusione societaria di ATCM con TEMPI Spa (Piacenza) e dalla contestuale acquisizione del ramo societario relativo al trasporto su gomma di ACT (Reggio Emilia).
[36] L'Ente è in liquidazione dal 13/7/2010.
[37] A partire dal 1/9/2012, per effetto del decreto assessoriale 28/9/2011 che ha avviato la procedura di "fusione inversa", la controllante Riscossione Sicilia S.p.A. è incorporata dalla controllata Serit Sicilia S.p.A.
[38] L'Ente ha cambiato denominazione a partire dal 1/9/2012 in "Riscossione Sicilia S.p.A" per effetto del decreto assessoriale 28/9/2011 che ha avviato la procedura di "fusione inversa" attraverso la quale Serit Sicilia S.p.A., controllata, ha incorporato la controllante Riscossione Sicilia S.p.A. assumendone la denominazione.
[39] La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 17/3/2010.
[40] La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto comunicato alla CCIAA il 20/4/2010.

Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense
Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati - EPPI
Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale - EPAP
Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi - ENPAB
Ente nazionale di previdenza e assistenza degli psicologi - ENPAP
Ente nazionale di previdenza e assistenza dei farmacisti - ENPAF
Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari - ENPAV
Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica - ENPAPI
Ente nazionale di previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico - ENPALS[41]
Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro - ENPACL
Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura - ENPAIA
Ente nazionale previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri - ENPAM
Fondazione ENASARCO
Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri - FASC
Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani G. Amendola - INPGI
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - INPDAP[42]
Istituto nazionale infortuni sul lavoro - INAIL
Istituto nazionale previdenza sociale - INPS[43]
Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei sanitari italiani - ONAOSI

[41] L'Ente, dal 1/1/2012, è stato accorpato all'INPS ai sensi dell'art. 21 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011.
[42] L'Ente, dal 1/1/2012, è stato accorpato all'INPS ai sensi dell'art. 21 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011.
[43] L'Ente, dal 1/1/2012, ha accorpato ENPALS e INPDAP ai sensi dell'art. 21 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011.

12A10257

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Comunicato relativo all'ammissione al finanziamento di tredici progetti di ricerca e formazione, presentati ai sensi del D.M. 593 dell'8 agosto 2000.

Con il decreto direttoriale prot. n. 55/Ric. del 14 febbraio 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 giugno 2012, sono stati ammessi a finanziamento n. 13 progetti di Ricerca e Formazione presentati ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2000.

Con decreto direttoriale n. 243/Ric del 19 luglio 2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 luglio 2012, rettificato il decreto direttoriale prot. n. 55/Ric. del 14 febbraio 2012 limitatamente al progetto DM53543.

Ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009, i testi integrali dei predetti decreti con le allegate schede progetti sono consultabili sul sito internet del MIUR www.miur.it

12A10186

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Estratto del decreto 26 settembre 2012 di approvazione della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti pubblicati nell'avviso del 31 maggio 2012, contenente i decreti di trasferimento dei notai risultati vincitori.

Di seguito si riporta l'elenco della graduatoria relativa al concorso per l'assegnazione di posti notarili vacanti pubblicati nell'avviso del 31 maggio 2012, contenente i decreti di trasferimento dei notai risultati vincitori:

De Sio Vincenzo Maria notaio residente nel comune di Fermo (D.N.R. di Ascoli Piceno e Fermo) è trasferito nel comune di San Benedetto del Tronto (D.N.R. di Ascoli Piceno e Fermo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Lenhardy Sergio notaio residente nel comune di Grottammare (D.N.R. di Ascoli Piceno e Fermo) è trasferito nel comune di San Benedetto del Tronto (D.N.R. di Ascoli Piceno e Fermo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Galli Benedetta notaio residente nel comune di Bari (D.N. di Bari) è trasferito nel comune di Mola di Bari (D.N. di Bari) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Parisi Gemma notaio residente nel comune di Borzonasca (D.N.R. di Genova e Chiavari) è trasferito nel comune di Minerbio (D.N. di Bologna) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Clarkson Pierfrancesco notaio residente nel comune di Dolianuova (D.N.R. di Cagliari, Lanusei e Oristano) è trasferito nel comune di Cagliari (D.N.R. di Cagliari, Lanusei e Oristano) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Floris Alberto notaio residente nel comune di Quartu Sant'Elena (D.N.R. di Cagliari, Lanusei e Oristano) è trasferito nel comune di Cagliari (D.N.R. di Cagliari, Lanusei e Oristano) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Iapaolo Margherita notaio residente nel comune di Fossombrone (D.N.R. di Pesaro e Urbino) è trasferito nel comune di Santa Croce di Magliano (D.N.R. di Campobasso, Isernia e Larino) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Cappella Paola notaio residente nel comune di Verzuolo (D.N.R. di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo) è trasferito nel comune di Saluzzo (D.N.R. di Cuneo, Alba Mondovì e Saluzzo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Frediani Fabrizio Riccardo notaio residente nel comune di Castelfiorentino (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) è trasferito nel comune di Firenze (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Trapani Cinzia notaio residente nel comune di Santa Maria a Monte (D.N. di Pisa) è trasferito nel comune di Firenze (D.N.R. di Firenze, Pistoia e Prato) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Bonini Mario notaio residente nel comune di Genova (D.N.R. di Genova e Chiavari) è trasferito nel comune di Busalla (D.N.R. di Genova e Chiavari) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Ferri Stefano notaio residente nel comune di Mirandola (D.N. di Modena) è trasferito nel comune di Terracina (D.N. di Latina) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Perrone Aldo notaio residente nel comune di Campi Salentina (D.N. di Lecce) è trasferito nel comune di Tricase (D.N. di Lecce) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Brognara Silvia notaio residente nel comune di Ferrara (D.N. di Ferrara) è trasferito nel comune di Mantova (D.N. di Mantova) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Tortora Federico notaio residente nel comune di Ostiglia (D.N. di Mantova) è trasferito nel comune di Mantova (D.N. di Mantova) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Giordano Francesca Romana notaio residente nel comune di Torino (D.N.R. di Torino e Pinerolo) è trasferito nel comune di Milano (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

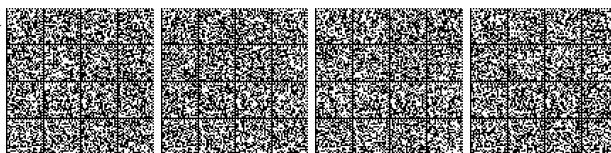
Galbusera Marina notaio residente nel comune di Milano (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) è trasferito nel comune di Brugherio (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Coltraro Paolo notaio residente nel comune di Savona (D.N. di Savona) è trasferito nel comune di Cesano Boscone (D.N.R. di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Vosa Vittorio notaio residente nel comune di Napoli (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) è trasferito nel comune di Afragola (D.N.R. di Napoli, Torre Annunziata e Nola) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Fernandez Gianpaolo notaio residente nel comune di Santa Margherita di Belice (D.N.R. di Agrigento e Sciacca) è trasferito nel comune di Palermo (D.N. di Palermo) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Trotta Antonio notaio residente nel comune di Vigevano (D.N.R. di Pavia, Vigevano e Voghera) è trasferito nel comune di Pavia (D.N.R. di Pavia, Vigevano e Voghera) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Putortì Anna notaio residente nel comune di Bagnara Calabra (D.N.R. di Reggio Calabria e Locri) è trasferito nel comune di Reggio

Calabria (D.N.R. di Reggio Calabria e Locri) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Alcaro Federico notaio residente nel comune di Savona (D.N. di Savona) è trasferito nel comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Randazzo Giuseppina notaio residente nel comune di Savona (D.N. di Savona) è trasferito nel comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Scialpi Umberto notaio residente nel comune di Ceglie Messapica (D.N. di Brindisi) è trasferito nel comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Tavarnelli Francesca Romana notaio residente nel comune di Orbetello (D.N. di Grosseto) è trasferito nel comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Torroni Francesco notaio residente nel comune di Genova (D.N.R. di Genova e Chiavari) è trasferito nel comune di Roma (D.N.R. di Roma, Velletri e Civitavecchia) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Figlioli Francesco notaio residente nel comune di Bergamo (D.N. di Bergamo) è trasferito nel comune di Valledoria (D.N.R. di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Fiorentino Marco notaio residente nel comune di Veglie (D.N. di Lecce) è trasferito nel comune di Barletta (D.N. di Trani) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Rosati Paolo notaio residente nel comune di Taranto (D.N. di Taranto) è trasferito nel comune di Oderzo (D.N. di Treviso) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Russo Rosalia notaio residente nel comune di Verona (D.N. di Verona) è trasferito nel comune di Caprino Veronese (D.N. di Verona) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Pelosi Marco Paolo Augusto notaio residente nel comune di Monteforte d'Alpone (D.N. di Verona) è trasferito nel comune di Soave (D.N. di Verona) a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

12A10337

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca della registrazione di presidio medico chirurgico «Mikro Quat NF REG. n. 11.987»

Con il decreto n. DGFDM-VII/1021 del 7 settembre 2012 di seguito specificato è stata revocata, su rinuncia, la registrazione ed emissione in commercio del sottoindicato presidio medico chirurgico:

MIKRO QUAT NF REG. n. 11.987.

Motivo della revoca: rinuncia della società Ecolab S.r.l., con sede legale in Milano - Piazza Meda, 3 e sede amministrativa in Agrate Brianza (Milano) Via Paracelso, 6 - codice fiscale 01309350062, titolare della registrazione.

12A10144

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di modifica della denominazione registrata «ARROZ DEL DELTA DEL EBRO»/«ARRÒS DEL DELTA DE L'EBRE».

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 278 del 14 settembre 2012, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del Reg. CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica di più elementi, presentata dalla Spagna, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, del Reg. CE 510/2006, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria – Ortofrutticoli e cereali freschi e trasformati - riso - «Arroz del Delta del Ebro»/«Arròs del Delta de L'Ebre».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare – PQA III, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

12A10075

REGIONE TOSCANA

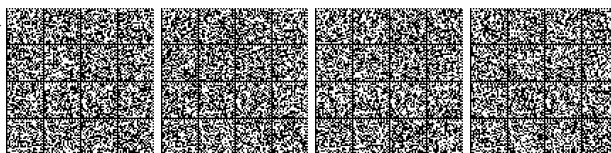
Approvazione dell'ordinanza n. 99 del 3 settembre 2012

Il presidente della Regione Toscana nominato Commissario Delegato ai sensi dell'art. 5 legge 225/1992 con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, in relazione allo stato di emergenza dichiarato con DPCM del 28 ottobre 2011 per le avversità atmosferiche che il 25 ottobre 2011 hanno interessato la provincia di Massa Carrara, in particolare la zona della Lunigiana.

RENDE NOTO

che con propria ordinanza n. 99 del 3 settembre 2012 ha ordinato l'integrazione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati di cui all'art. 3 comma 3 dell'OPCM 3974/2011 a favore del Comune di Podenzana;

che l'ordinanza è disponibile sul sito web http://web.rete.toscana.it/attinew/ della Regione Toscana, sotto il link «atti del presidente» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 48 del 17 settembre 2012 parte prima.

12A10184

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 20 settembre 2012, recante: «Ulteriori disposizioni di protezione civile per favorire e regolare il subentro delle amministrazioni pubbliche competenti per via ordinaria nelle iniziative del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'emergenza post-sismica connessa agli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009.». (Ordinanza pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* – serie generale – n. 225 del 26 settembre 2012).

Nel titolo relativo all'ordinanza citata in epigrafe, riportato nel sommario e alla pag. 1, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla fine deve intendersi aggiunto: «(Ordinanza n. 20)».

12A10368

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-227) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

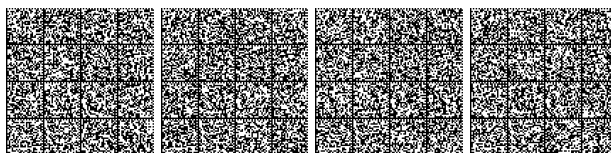
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00